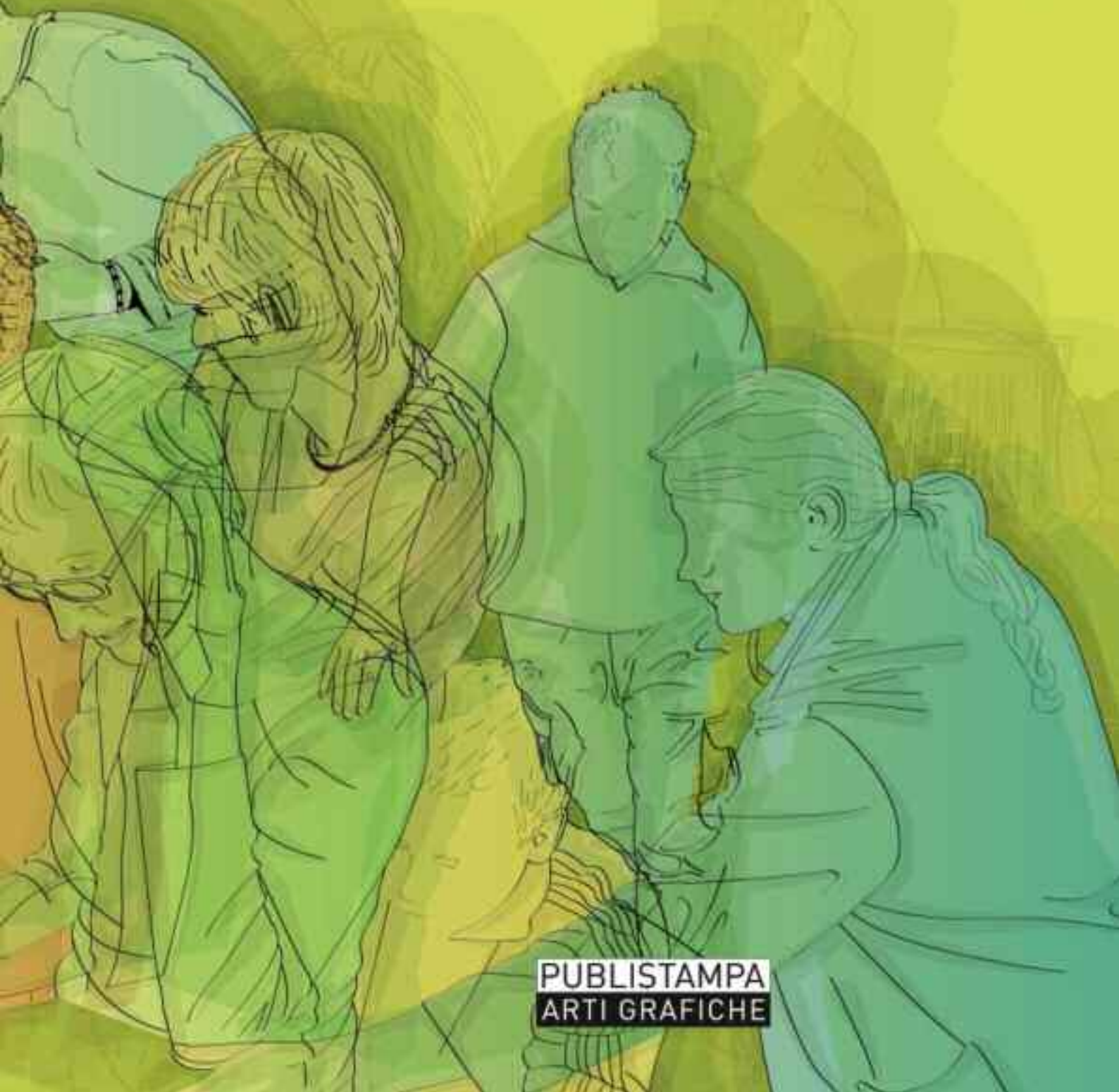


Bilancio SA8000

2013 **PUBLISTAMPA
ARTI GRAFICHE**



**PUBLISTAMPA
ARTI GRAFICHE**

Bilancio SA8000

2013 **PUBLISTAMPA**

ARTI GRAFICHE

Terza edizione

Dati aggiornati al 31 dicembre 2013

Publistampa Arti Grafiche
di Casagrande Silvio e C. s.n.c.

“ La mia azienda è certificata, oltre che per le politiche ambientali, anche per il proprio sistema di responsabilità sociale, strutturando il quale abbiamo maturato la convinzione che le aziende non solo devono dialogare con il territorio, ma devono interagire con esso, diventando attori sempre più rilevanti del tessuto sociale in cui operano.

È una scelta di sostenibilità, che può contribuire a ricostruire su basi nuove un rapporto di fiducia tra imprese e società, perché per un futuro sostenibile i fattori dello sviluppo risiedono nell’armonioso raccordo di ambiente, economia, società e cultura.

[...]

Una gestione aziendale basata sul principio della responsabilità individuale nel coinvolgimento dei lavoratori nelle scelte e nei processi produttivi una delle strategie di innovazione: conoscenza, condivisione e sapere non solo rendono più felici, ma anche più coinvolti e partecipi, con ripercussioni positive sul clima lavorativo. ”

(Silvio Casagrande, presidente dell’Associazione Culturale Aria, conferenza stampa per l’inaugurazione del nuovo Teatro Comunale di Pergine)

“ Premio Vendor Rating e Acquisti Sostenibili: il 31/10/2013 la nostra azienda è stata premiata nella categoria piccole imprese per la capacità di integrare in modo continuativo e trasversale a tutte le attività aziendali l’attenzione alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla cura della collettività e all’ambiente. ”

(CompraVerde, BuyGreen
Forum Internazionale degli Acquisti Verdi)

Questa terza edizione del Bilancio SA8000 racconta, in sintesi, le attività svolte e informa le parti interessate sui risultati ambientali, sociali, economici raggiunti.

Bilancio SA8000 2013

Presentazione

La responsabilità sociale, che ha principalmente una motivazione etica e culturale, è parte della *governance* di Publistampa, permea l'intero processo lavorativo e connota sia le strategie che l'operatività quotidiana.

Non è una scelta che si limita a perseguire ricadute positive sul piano reputazionale ma piuttosto un elemento costitutivo della qualità complessiva dei processi e dei prodotti e un criterio guida nell'innovazione. Publistampa è un attore del tessuto economico-sociale in cui opera, impegna molte risorse nella comunicazione interna e sulla formazione e privilegia la centralità degli *stakeholder*. Si tratta di un percorso graduale che sortisce un progressivo rafforzamento della *performance*, impegno e coesione interna con la condivisione dei valori dell'azienda, migliori rapporti con la comunità locale e, in prospettiva, positivi influssi economici. Il Bilancio sociale è così un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.

La responsabilità verso i dipendenti si traduce in garanzia dell'occupazione, di salute e sicurezza sul posto di lavoro, di pari opportunità, *diversity management*, investimento nella formazione. La responsabilità verso l'ambiente in risparmio di risorse e di energia, utilizzo di fonti rinnovabili, riduzione degli sprechi, ricerca di materie prime a basso impatto, riciclate e riciclabili come le "mps" (materie prime seconde), sostenibilità della filiera (*supply chain* responsabili), investendo in prodotti innovativi, sicuri, che rispettino l'ambiente e la salute. La responsabilità verso i clienti in progettazione di beni e servizi con requisiti di qualità, equità nel rapporto economico e informazione. Si configurano logiche relazionali e collaborative che caratterizzano la sostenibilità complessiva. L'integrazione delle competenze acquisite nell'ambito delle certificazioni aziendali, che rappresentano e attestano i risultati nei diversi contesti in cui è coinvolta la responsabilità aziendale, è l'obiettivo di un progetto da concretizzare nel 2014, così da sviluppare un metodo di organizzazione innovativo, efficiente, snello.

L'impegno in ambito socio-culturale si esplica anche nella collaborazione con organizzazioni scelte per affinità, serietà, costanza dell'impegno, sostenendole attivamente e con intervento diretto.

Publistampa, inoltre, prende parte a eventi locali e nazionali con proprie idee e progetti, dialoga con soggetti economici e della società civile, condivide istanze e campagne di solidarietà internazionale, interviene nei contesti culturali del territorio.

Dà voce alla cultura anche attraverso le proprie edizioni, realizzate secondo le linee dettate dalla politica culturale implementata anno per anno, dall'originalità e dal livello di interesse dei progetti, dalle occasioni collaborative che innescano.

La valorizzazione della nostra storia imprenditoriale ci orienta nei progetti futuri, esprimendo con consapevolezza valori, competenze, proposte anche generative. Il contributo di partecipazione ai processi sociali ed economici risulta così innovativo e per molti versi alternativo al modello prevalente.

Il **Bilancio sociale** è: «l'utilizzo di un modello di rendicontazione sulle quantità e sulle qualità di relazione tra l'impresa e i gruppi di riferimento rappresentativi dell'intera collettività, mirante a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici e quelli socio-politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte».

Questa è la terza edizione del nostro Bilancio sociale SA8000 e rappresenta quanto abbiamo realizzato in azienda fino al 31 dicembre 2013, a conferma del costante impegno della Direzione per la Responsabilità sociale d'impresa.

Si conclude un anno difficile e la situazione italiana generale purtroppo non ci aiuta, ma mi auguro che il 2014 sia un anno di crescita per guardare al futuro con più fiducia e ottimismo!

Grazie della collaborazione

Cristina Froner
Rappresentante dei lavoratori per la
SA8000

“ L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. ”

(La Costituzione della Repubblica Italiana
Principi fondamentali
Art. 1)

La cultura come valore condiviso

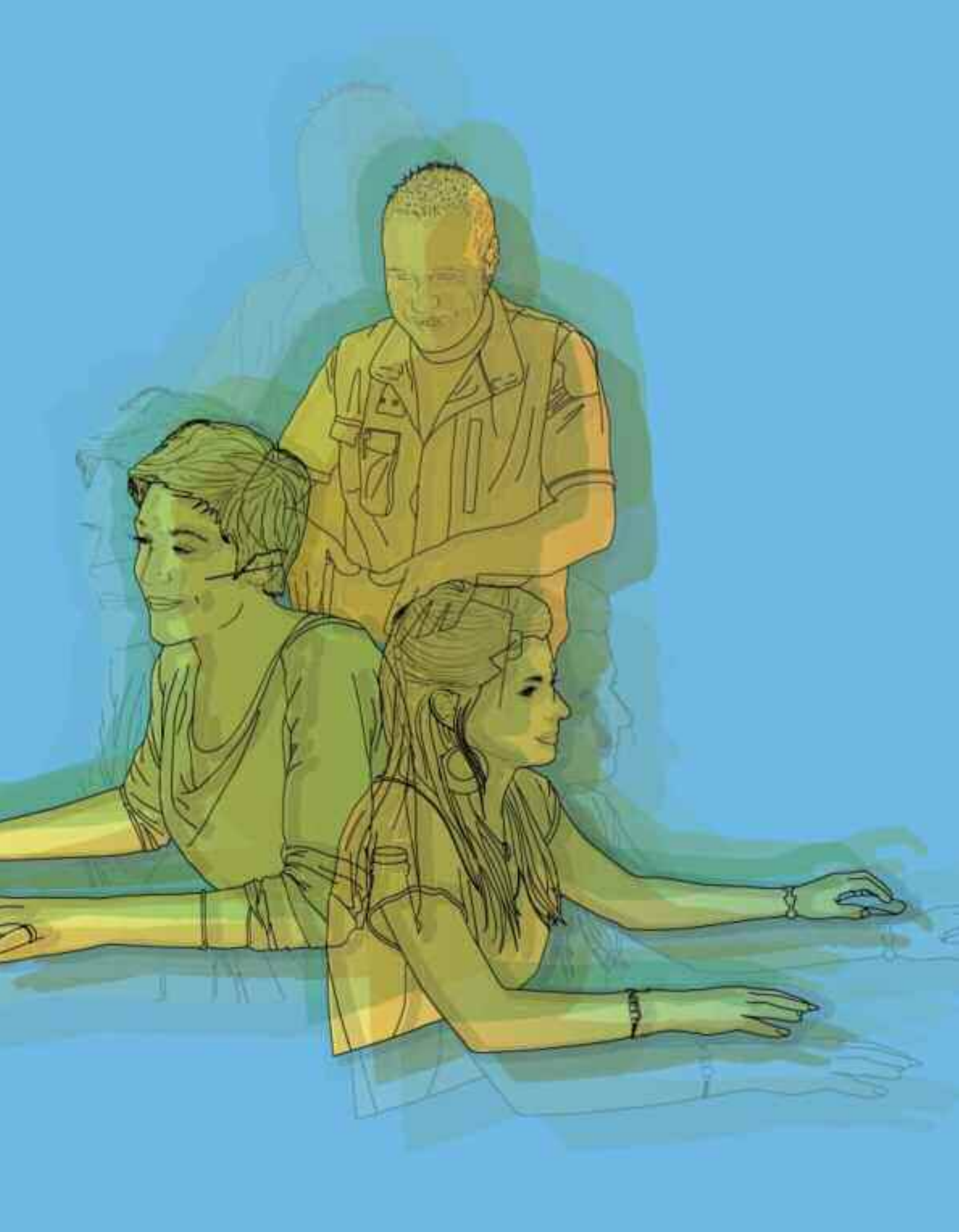
Siamo felici di poter contribuire alla presentazione del Bilancio sociale 2013 di Publistampa Arti Grafiche s.n.c., azienda con la quale abbiamo costruito un rapporto di collaborazione duratura e di reciproca stima, che ci ha visti impegnati assieme in questi anni nello sviluppo culturale del nostro territorio.

Dalla realizzazione di editoria legata al teatro e al territorio, alla realizzazione di eventi culturali, dalla valorizzazione dei talenti locali siamo arrivati ad affrontare assieme e con coraggio la difficile sfida dell'apertura del nuovo Teatro Comunale di Pergine. In un'epoca nella quale i teatri chiudono abbiamo visto come il nostro operato è stato abbracciato e adottato dalla comunità perché onesto, trasparente, semplice. Le nostre visioni si sono incontrate e arricchite reciprocamente aiutandoci ad orientare le proprie scelte di produzione all'insegna del rispetto della natura, a un'etica del lavoro e all'idea comune che per crescere bisogna stare assieme e fare la tanto auspicata rete di relazioni.

Publistampa Arti Grafiche s.n.c. riesce a conciliare estrema efficienza e professionalità al suo impegno per una sostenibilità dei propri prodotti, all'attenzione per la natura, a una solida etica del lavoro e a una forte responsabilità sociale e si è caratterizzata per una forte dinamicità ed energia, distinguendosi nettamente da altre realtà imprenditoriali, non fermandosi mai agli obiettivi già raggiunti ma vedendo sempre quelli a venire. La solida realtà di Publistampa ha sostenuto la nostra giovane Associazione in espansione stimolando una riflessione in ambito ambientale che ci porta costantemente a migliorare le nostre azioni in ambito ambientale ed etico.

Proprio per le attenzioni dimostrate da Publistampa Arti Grafiche s.n.c. nel proprio agire quotidiano, Associazione Culturale Aria vuole proseguire in questo percorso di collaborazione e sinergia, lavorando insieme per un domani migliore in cui pesino di più le ragioni ambientalmente e socialmente sostenibili a scapito di logiche che impoveriscono il nostro pianeta e compromettono il futuro di tutti noi.

Associazione Culturale Aria



Sommario

La cultura come valore condiviso	5
Eventi di rilievo	8
Identità e storia	10
Principi	12
Cultura d'impresa	14
Rapporti con gli stakeholder	15
La responsabilità sociale di Publistampa Arti Grafiche	
Considerazioni generali e nota metodologica	19
Profilo e struttura organizzativa	20
Mission	23
L'impegno ambientale	24
Materie prime	25
La carta	25
I rifiuti	27
La gestione	28
Politica aziendale	29
Requisiti di responsabilità sociale	31
Lavoro infantile e minorile	32
Lavoro forzato e obbligato	36
Salute e sicurezza	38
Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva	43
Discriminazione	44
Procedure disciplinari	46
Orario di lavoro	47
Retribuzione	51
Il Sistema di gestione della responsabilità sociale	53
Attività del sistema	55

Eventi di rilievo

Dal verbale di riesame sul Sistema di gestione della responsabilità sociale

Lavoratori

- Personale: rispetto al 31/12/2012 è stato assunto un nuovo dipendente arrivando a un totale di n. 29 addetti (10 donne e 19 uomini).
- Reparti: rispetto al 31/12/2012 sono aumentati gli addetti alla pre stampa.
- Straordinari: il 2013 si è concluso con un totale complessivo di n. 2.505 ore di straordinario, in diminuzione rispetto al 2012 del 20%.
A fronte di un aumento del fatturato appare evidente il raggiungimento di una maggior efficienza organizzativa.

Formazione

- Il 30 gennaio 2013 abbiamo partecipato a Milano alla giornata Comieco “Imballaggi in carta e cartone: nuove soluzioni sostenibili”.
- Il 12 febbraio 2013 ha avuto luogo il primo incontro formativo-informativo sul tema “carta”, con la partecipazione di Fedrigoni Cartiere, i grafici aziendali, gli addetti più coinvolti nella catena di fornitura e alcuni clienti invitati.
- Corsi: è stato svolto il corso di aggiornamento annuale per Rls, il corso di aggiornamento triennale dell’addetto primo soccorso e per il nuovo dipendente verso il mese di febbraio 2014 si svolgerà il corso relativo alla sicurezza sul lavoro.
- Formazione SA8000: il 16 gennaio 2014 verrà svolto un corso di formazione per i dipendenti sull’argomento “come leggere una busta paga”, mentre per il prossimo anno è in programma il “Ccnl Grafici” in maniera più approfondita.
- A partire da gennaio 2014 è in programma l’attività formativa basata sull’integrazione e unione delle procedure esistenti relative alle competenze aziendali ottenute dalle certificazioni. L’obiettivo consiste nell’integrare le competenze acquisite nell’ambito delle certificazioni aziendali, sviluppando un metodo di organizzazione innovativo e complementare fra i reparti produttivi. I lavoratori individuati come destinatari del progetto formativo rappresentano i referenti delle principali competenze tecnico-organizzative aziendali: il responsabile della catena di custodia Fsc, il rappresentante della Direzione SA8000, il rappresentante della Direzione Iso 14001 e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza oltre al preposto del reparto pre stampa.

Salute - sicurezza - ambiente

- Cpi: a novembre 2013 è stato ottenuto il nuovo Certificato prevenzione incendi per l’ampliamento aziendale, con interventi di adeguamento nei vari reparti.
- Valutazioni: sono state aggiornate la valutazione dei rischi e dello stress lavoro correlato, mentre per il 2014 sono in scadenza e in previsione di aggiornamento la valutazione rumore e vibrazioni meccaniche.
- Incendio: è stata svolta la prova di evacuazione annuale con l’Rspp e gli addetti antincendio e sono state aggiornate in tutti i reparti le planimetrie con l’indicazione specifica “io mi trovo qui”. Per il 2014 è in programma l’aggiornamento della valutazione rischio incendio.
- Visite mediche: sono state svolte le periodiche visite a tutto il personale dipendente.

-
- Controllo manutenzioni: sono stati effettuati tutti i controlli periodici della caldaia, degli estintori, dei condizionatori d'aria, dei muletti.
 - Fornitori: sono state inviate tutte le richieste di adesione ai requisiti di responsabilità sociale, di impegno al rispetto delle norme, i questionari di valutazione, le richieste di accettazione delle clausole previste dall'art. 52, la dichiarazione dei requisiti tecnico-professionali ed è stato svolto l'audit esterno a un fornitore significativo.
 - Iso 14001: nel mese di novembre 2013 si è svolto l'audit di sorveglianza della certificazione.
 - Situazione attuale monitori: nominati n. 7 monitori, assegnate tutte le categorie.

Riconoscimenti

- Premio Lavoro in sicurezza edizione 2011/2012 - iniziativa "Io amo la mia azienda", attribuito il 27/11/2012. «Azienda vincitrice Publistampa di Pergine Valsugana (Arti grafiche): l'azienda è particolarmente attenta alla creazione di un clima organizzativo favorevole alla condivisione degli obiettivi aziendali tra titolari e dipendenti. A testimonianza di ciò si segnala l'ottenimento della certificazione etica SA8000. Si evidenzia pure la sensibilità alla gestione degli aspetti di impatto ambientale correlati al settore produttivo di appartenenza».
- Premio Vendor Rating e Acquisti Sostenibili: il 31/10/2013 la nostra azienda è stata premiata nella categoria piccole imprese per la capacità di integrare in modo continuativo e trasversale a tutte le attività aziendali l'attenzione alla tutela dei diritti dei lavoratori e alla cura della collettività e all'ambiente.
- Premio Maestro d'Opera e d'Esperienza: Silvio Casagrande nel mese di dicembre è stato premiato come Maestro Artigiano d'opera e d'esperienza.

Identità e storia

1983

Silvio Casagrande fonda la tipografia Publistampa, così chiamata in riferimento alla storia della stampa, benché la produzione sia litografica. Il primo laboratorio delle arti grafiche, attrezzato già in partenza con ciclo produttivo completo, ha sede a Pergine Valsugana, in via Cesare Battisti, in pieno centro storico.

1997 - 1998

La sede viene trasferita in via Dolomiti 36, in un compendio industriale che, nel 1996, il Comune di Pergine Valsugana ha acquisito tramite la Provincia autonoma di Trento e ristrutturato, dando i lotti in locazione ad alcune aziende artigianali in espansione. L'investimento è stato un esempio di recupero e gestione accorta e responsabile delle strutture edilizie presenti sul territorio e un'opportunità, per un'azienda artigianale come Publistampa, di investire in tecnologia e risorse umane, anziché in immobili. Il processo di crescita dimensionale e qualitativa porta rapidamente la struttura a una configurazione efficace sia nel flussogramma organizzativo che nella graduale diversificazione della produzione.

2001 - 2002

Allestimento di un apposito reparto di legatoria, dotato anche di attrezzature per il finissaggio e la nobilitazione degli stampati.

2008

Acquisizione della certificazione Chain of Custody FSC®.

2009

Ingrandimento della legatoria con la nuova sezione del reparto brossura. Inizia l'operatività della nuova divisione editoriale.

2011

Conseguimento della certificazione del sistema di responsabilità sociale conformemente ai requisiti della norma SA8000:2008, come esito di un lungo lavoro di analisi e revisione organizzativa, attuate con il supporto di consulente esterno.

2012

Nuovo capannone per la stamperia, con un'area più ampia per una migliore organizzazione del lavoro, più agevole movimentazione di materiali e merci, sicurezza. Trasloco interno dei reparti di pre stampa e loro espansione.

In data 6/12/2012 Publistampa ha conseguito la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale secondo la norma Uni En Iso 14001:2004 per l'attività di progettazione per arti grafiche e produzione di stampati editoriali, cartotecnici e commerciali.

È la terza certificazione conseguita e attesta, secondo i principi dell'oggettività e della terzietà, l'impegno per migliorare i comportamenti nella gestione delle materie prime, delle risorse energetiche, dei rifiuti.

2013

Iniziative formative, relazioni esterne, progetti e studi per nuovi investimenti in macchinari e attrezzature programmati per il 2014. Progetto per l'integrazione delle certificazioni con obiettivo l'Iso 9001 Sistemi di gestione per la qualità.

Lo sviluppo di Publistampa è stato costante, in termini occupazionali, tecnologici, di mercato ed è stato gestito tramite la graduale maturazione di una politica fondata sulle risorse umane, lo studio e la formazione, la condivisione delle prassi, la relazione con gli *stakeholder*. Si è andata gradualmente configurando una strategia di espansione vincolata alla qualità dei processi e dei prodotti, dove qualità significa anche impegno nella ricerca di prestazioni ambientali pulite e sostenibili con l'impiego di materie prime tracciabili, riciclabili, rinnovabili, essendo la salvaguardia ambientale uno dei principi guida.

Publistampa Arti Grafiche produce oggi editoria, stampati pubblicitari, commerciali, prodotti di cartotecnica e packaging cellulosico, stampe di grande formato con ciclo produttivo integrale, dalla progettazione alla realizzazione, all'allestimento finale.

Il settore privilegiato è quello della grafica editoriale: libri, cataloghi, riviste, brochure. In costante sviluppo è la cartotecnica: studio, progettazione, realizzazione di ogni genere di scatola, contenitore, oggetto in cartone, con soluzioni dal design versatile e accattivante, usando carta e cartone riciclati e riciclabili, per ridurre l'impatto degli imballaggi sull'ambiente.

Qualità del lavoro, dei processi produttivi e del prodotto finale significa anche impegno nella ricerca di prestazioni ambientali pulite e sostenibili con l'impiego di materie prime tracciabili, riciclabili, rinnovabili e soluzioni tecnologiche sempre più ecologiche. La qualità della stampa, dalle piccole alle alte tirature, la presenza di nobilitazioni e finissaggi originali, la combinazione con lavorazioni di cartotecnica di pregio dimostrano che prodotti creativi e curati concorrono a valorizzare la scelta del rispetto per l'ambiente.

La produzione può derivare da file pdf forniti, con immediato *impose* digitale e i più avanzati sistemi di controllo, oppure essere affidata al reparto grafico interno. Contatti e scambi avvengono prevalentemente attraverso internet, dal preventivo allo sviluppo del prodotto. La stampa in offset piano è gestita tramite *workflow* verso ctp, con controllo digitale e *feedback* in tutte le fasi di preparazione e trasferimento.

Un'accurata esecuzione ricerca la qualità complessiva, l'allineamento cromatico, la costanza del colore e la coerenza con lo "storico" del cliente.

Il parco macchine, prestigioso e innovativo, è implementato anche per migliorarne le prestazioni energetiche e ridurre i fattori inquinanti. L'impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale a livello industriale si traduce sia in un uso attento e sobrio delle risorse sia nella ricerca di soluzioni tecnologiche in cui la sostenibilità non sia secondaria rispetto all'efficienza dei processi.

Principi

Publistampa si propone come attore di un'economia che ritiene fondamentale la valutazione sociale e ambientale degli investimenti e della produzione di merci o servizi, quindi le scelte strategiche e i comportamenti operativi sono guidati da orientamenti valoriali, insieme alle strategie e all'azione puramente economica.

Fa quindi propria una nuova cultura della responsabilità sociale d'impresa, fondata su politiche e strumenti di sostenibilità economica, sociale e ambientale rigorosi e coerenti con i principi e i valori della società civile italiana e internazionale.

Si intende con questo documento rendere concretamente visibile l'impegno continuo dell'azienda a coniugare vocazione imprenditoriale e sensibilità socio/ambientale. In quest'ottica, il Bilancio sociale rappresenta non solo un documento che ha lo scopo di offrire informazioni quali-quantitative sulle attività svolte dall'impresa, ma anche l'esposizione puntuale di un processo gestionale finalizzato al miglioramento continuo della cultura d'impresa nel campo della responsabilità sociale.

Tra le priorità, principio e obiettivo insieme, vi è la ricerca di soluzioni tecnologiche e prassi operative che riducano progressivamente l'impatto ambientale del lavoro.

Di pari passo sono irrinunciabili l'onestà, la trasparenza, la correttezza in tutti i rapporti professionali, rifiutando ogni forma di corruzione nei confronti di fornitori e clienti e cercando il confronto e la trasmissione di informazioni con i diversi soggetti coinvolti.

Sono rifiutate commesse di lavoro per pubblicità e comunicazione che abbiano a che fare nei contenuti o nelle immagini con la pornografia, il razzismo, il mancato rispetto per la dignità della persona e i diritti di tutti o che veicolino forme di violenza verso gli esseri viventi.

L'ambiente di lavoro è governato da regole di collaborazione e solidarietà, valorizzazione di competenze e meriti, dando a tutti l'opportunità di crescere in conoscenze e professionalità.

Si respinge ogni forma di discriminazione.

Publistampa, quindi, si impegna:

- a conformarsi ai requisiti dello standard internazionale di responsabilità sociale d'impresa SA8000 e a rispettare i diritti dei propri lavoratori;
- a rispettare la legislazione nazionale e le altre prescrizioni applicabili, comprese la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le convenzioni sui diritti economici, sociali e culturali, sui diritti civili e politici, sui diritti del bambino, sull'eliminazione delle forme di discriminazione razziale e contro le donne, nonché le normative e le convenzioni internazionali relative all'orario di lavoro, alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, al lavoro forzato, alle pari opportunità, alla discriminazione in qualsiasi ambito, agli standard di salute e sicurezza sul lavoro, al salario minimo, ai rappresentanti dei lavoratori, all'età minima e al lavoro minorile, alla riabilitazione professionale e all'impiego delle persone disabili, al lavoro a domicilio, alla protezione della maternità, alle norme di comportamento riguardo Hiv/Aids e il mondo del lavoro;

-
- a non utilizzare né dare sostegno in nessun caso a lavoro infantile o a lavoro forzato e a mantenere rapporti diretti con associazioni o enti locali che si occupano di tali problematiche;
 - a utilizzare i contratti di lavoro nel rispetto dei lavoratori e del Ccnl e assegnando idonee retribuzioni;
 - a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre;
 - a garantire il diritto alla contrattazione collettiva senza alcuna ripercussione sul personale;
 - a respingere ogni forma di discriminazione, in particolare rifiutando lavori connessi, nei contenuti o nelle immagini, con pornografia, violenza, razzismo, mancato rispetto della dignità della persona, dei diritti umani e di tutti gli esseri viventi;
 - a trattare chiunque, in particolare il proprio personale, con dignità e rispetto, senza fare ricorso ad alcuna forma di coercizione.

Cultura d'impresa

Cultura d'impresa è un termine che descrive l'atteggiamento attivo e consapevole, motivato da principi, orientamenti e scelte di un soggetto economico attore nel più ampio contesto dell'ambiente naturale e sociale e non mero spettatore delle dinamiche del puro scambio economico. Concerne quindi l'organizzazione interna così come la partecipazione politico-sociale.

Publistampa, con la propria rete di relazioni economiche e sociali, esercita un ruolo attivo nel territorio e rivendica il proprio protagonismo.

Ruoli, mansioni, professionalità, ciascuno per la propria parte, sono esercitati con attenzione e scrupolo, per eseguire secondo criteri di qualità ogni lavoro. Qualità oggettiva, rappresentata nel prodotto, ma anche qualità delle procedure e dell'operare del singolo lavoratore, cui è riconosciuto, nell'ambito dei diversi mansionari, un ruolo creativo e propositivo.

Publistampa riconosce che il dialogo all'interno dell'ambiente di lavoro è punto fondamentale della responsabilità sociale e assicura che tutti i lavoratori abbiano il diritto di rappresentanza. Publistampa considera, infatti, i propri dipendenti come una risorsa strategica, promuovendo lo sviluppo professionale e personale, e i propri fornitori come *partner*, da sensibilizzare al rispetto dei propri valori, tra i quali risiedono anche la continuità del rapporto economico e la fiducia costruita attraverso l'informazione, la qualità dello scambio, l'onestà e la lealtà.

Da qualche anno, alla produzione di stampati su commessa si è affiancata una piccola attività editoriale indipendente: la scelta di opere e autori e l'esercizio delle competenze acquisite nella grafica editoriale, secondo uno stile espressivo originale, aggiungono al lavoro il portato della libertà insito nella divulgazione di idee e conoscenze attraverso un libro prodotto in proprio.

Publistampa ha aderito all'Associazione Editori Trentini e partecipa ai lavori assembleari e alle iniziative proposte. Collabora anche con associazioni ed enti in progetti editoriali di ampio respiro culturale.

Publistampa diffonde le proprie idee di sostenibilità sociale, ambientale, etiche e culturali e si impegna fornendo anche il proprio apporto attivo e il sostegno partecipando ad associazioni culturali e organizzazioni non profit.

Questa politica, documentata, implementata, mantenuta attiva, comunicata e resa accessibile al personale aziendale e a tutti i soggetti interessati, è un documento pubblico e viene verificata e riesaminata annualmente prendendo in considerazione gli eventuali cambiamenti emersi, ad esempio nella legislazione o nei requisiti del proprio codice di condotta.

Rapporti con gli stakeholder

La responsabilità sociale di Publistampa Arti Grafiche

In un'ottica di miglioramento continuo e consapevole dei propri valori, nel 2009 la Direzione di Publistampa Arti Grafiche ha intrapreso il percorso per il conseguimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, cercando di coinvolgere tutti i portatori di interesse per evidenziare il rispetto nella gestione aziendale dei requisiti della norma di responsabilità sociale di impresa.

Con l'adozione di tale sistema, l'azienda è impegnata nel rispettare le istanze dello standard, le leggi nazionali vigenti e applicabili al proprio settore di attività e alla propria realtà operativa e le disposizioni degli strumenti internazionali espressamente richiamati dallo standard.

Si impegna, inoltre, a considerare il miglioramento continuo quale principio guida delle attività di programmazione e di gestione aziendale relative ai requisiti della norma di riferimento.

Il Bilancio SA8000 2013 di Publistampa Arti Grafiche costituisce la terza edizione dello strumento di comunicazione previsto dalla norma SA8000 attraverso il quale l'azienda espone a tutti i portatori di interesse (*stakeholder*) gli indicatori principali e secondari che riguardano il rispetto dei requisiti della norma di responsabilità sociale di impresa nella gestione aziendale, il loro scostamento rispetto a riconosciuti valori medi di riferimento (*benchmark*) e il raggiungimento degli obiettivi che l'azienda definisce per ciascun requisito della norma, perseguendo un continuo miglioramento con soluzioni e prospettive originali e progressive.

Il Bilancio sociale rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati che l'azienda ha realizzato per raggiungere i propri obiettivi, in osservanza dei propri valori, e li pone all'attenzione degli *stakeholder* di riferimento affinché ognuno possa formulare un proprio giudizio.

Questo documento, pertanto, viene indirizzato alla considerazione dei soggetti individuati nelle pagine seguenti.

Tabella 1 **STAKEHOLDER**

I NOSTRI STAKEHOLDER	CHI SONO	ASPETTATIVE E BISOGNI
Le persone che lavorano con noi e per noi	Dipendenti ed eventuali rappresentanze	Stabilità Correttezza Reciproco rispetto Valorizzazione Salute e sicurezza Pari opportunità Formazione Conciliazione tempi lavoro/famiglia
Istituzioni ed Enti pubblici	Comune di Pergine Valsugana (locatario delle strutture su cui è insediata l'azienda), Provincia autonoma di Trento, Azienda Sanitaria Locale, ecc.	Trasparenza Corretta gestione delle attività Collaborazione
Clienti	Tutti i fruitori finali (persone, imprese, organizzazioni, Pubblica Amministrazione, altri) dei servizi e dei prodotti	Correttezza Qualità Trasparenza Sicurezza Affidabilità Efficienza Comunicazione e informazione Competitività Accessibilità

I NOSTRI STAKEHOLDER	CHI SONO	ASPETTATIVE E BISOGNI
Fornitori, subfornitori e appaltatori	Imprese che forniscono materie prime, beni e servizi	Continuità Correttezza Qualificazione (in particolare rispetto alla responsabilità sociale d'impresa) Parità Collaborazione
Associazioni, Onlus, Ong e collettività	Tutte le associazioni e tutti i cittadini che possono avere rapporti con Publistampa Arti Grafiche ed essere influenzati dalla sua attività, organizzazioni non profit (nazionali e internazionali), associazioni culturali e sportive, comunità locali	Partecipazione Sostegno Collaborazione Condivisione

La Direzione di Publistampa Arti Grafiche considera la responsabilità sociale e ambientale come carattere essenziale delle proprie attività, dalla quale non può prescindere nessuna logica di mercato o di sviluppo.

È convinta che i risultati di redditività, efficienza e qualità ottenuti in questi ultimi anni siano l'espressione concreta della combinazione tra la corretta gestione dell'impresa e il rispetto di questi valori.



Considerazioni generali e nota metodologica

L'esposizione degli indicatori di responsabilità sociale di Publistampa Arti Grafiche è introdotta dalla descrizione dell'azienda e dall'illustrazione della sua politica di responsabilità sociale insieme alle fasi principali di pianificazione e implementazione del suo sistema di gestione.

La scelta degli indicatori è stata operata in relazione alla natura dell'organizzazione e alle sue caratteristiche peculiari, al settore di attività in cui opera, alle sue dimensioni e alle capacità organizzative; laddove possibile e significativo, sono stati evidenziati i *trend*, gli obiettivi prefissati e il confronto con i valori medi di riferimento.

Il Bilancio SA8000 cerca di rispondere alle aspettative degli *stakeholder* relativamente alle prestazioni derivanti dall'applicazione dello standard SA8000; a tal fine, con esso Publistampa Arti Grafiche si propone di:

- far conoscere ai vari portatori di interesse la politica di responsabilità sociale maturata dall'azienda;
- favorire la conoscenza e la comprensione da parte di tutti gli *stakeholder* degli impegni reali dell'azienda conformemente allo standard SA8000;
- fornire alla gestione aziendale uno strumento utile per il riesame interno della politica di responsabilità sociale e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- evidenziare il miglioramento continuo della gestione aziendale attraverso la tendenza degli indicatori adottati.

La logica di base del Bilancio SA8000 prevede che per ciascun requisito della norma SA8000 sia condotta una valutazione d'insieme che tenga conto dell'approccio adottato, dei risultati conseguiti e del confronto con valori medi di riferimento di settore e con gli obiettivi interni aziendali.

Profilo e struttura organizzativa

Publistampa produce su commessa stampati, pubblicazioni, imballaggi e oggetti cellulosi di diversa natura e tipologia e prodotti editoriali conto terzi e in proprio.

Ne cura, quando richiesto o in caso di propria produzione, la creatività e la progettazione nel reparto grafico allestito con tecnologia avanzata e dotato di competenze specifiche. Gestisce parallelamente anche file esecutivi pronti per la stampa, insieme ad applicazioni multimediali, mediante le proprie competenze grafiche, le strumentazioni sempre aggiornate, le attrezzature, i materiali di cui si è nel tempo dotata.

Ambiti e applicazioni attengono alla stampa offset e alla stampa digitale e di grande formato. Integrano il sistema produttivo i reparti di legatoria, nobilitazione, finissaggio, in una catena di fornitura integrale. La specificità del settore adibito alla cartotecnica risiede, invece, in obiettivi di differenziazione e in una ricerca, in corso, per sviluppare e promuovere imballaggi riciclati e riciclabili.

L'azienda, nata nel 1983, ha sede presso un sito, attualmente di proprietà del Comune di Pergine Valsugana e concesso in locazione, costituito da un compendio industriale recuperato e ristrutturato nel 1996 al fine di promuovere lo sviluppo artigianale. All'impegno verso la garanzia occupazionale, le aziende insediate e Publistampa in particolare hanno corrisposto ampiamente: l'espansione dell'occupazione è stata costante e ha tenuto anche in questi anni di crisi economica.

I principali clienti sono imprese, enti pubblici, soggetti privati, organizzazioni e associazioni, case editrici, di livello locale ma anche regionale e nazionale.

Le materie prime sono costituite principalmente da vari tipi di carta (soprattutto la riciclata e la carta certificata FSC®), sostanze e materiali per la stampa e gli imballaggi.

Concluso positivamente il primo passaggio di analisi delle richieste e delle aspettative, i clienti oppure l'area tecnico-grafica di prestampa predispongono i *files* appropriati per la produzione.

La stampa viene programmata per mezzo di un processo di trasmissione dei dati al reparto di stamperia, attrezzato con tecnologie di tipo digitale e offset, e monitorata tramite un innovativo controllo digitale in tutte le fasi di preparazione e trasferimento. Il reparto di legatoria confeziona e rifinisce i prodotti e vi applica, quando richiesti, i diversi finissaggi. La produzione è costituita essenzialmente da libri, periodici, riviste, brochure, cataloghi, stampati pubblicitari e commerciali, scatole e imballaggi, che vengono distribuiti sia con corrieri esterni che interni.

Le macchine da stampa sono dotate di soluzioni tecnologiche recenti e innovative che hanno l'obiettivo di migliorarne le prestazioni, non solo legate ai prodotti, ma anche relative al consumo di risorse energetiche e alla riduzione dei fattori inquinanti: la sostenibilità non è subordinata, quindi, all'efficienza dei processi.

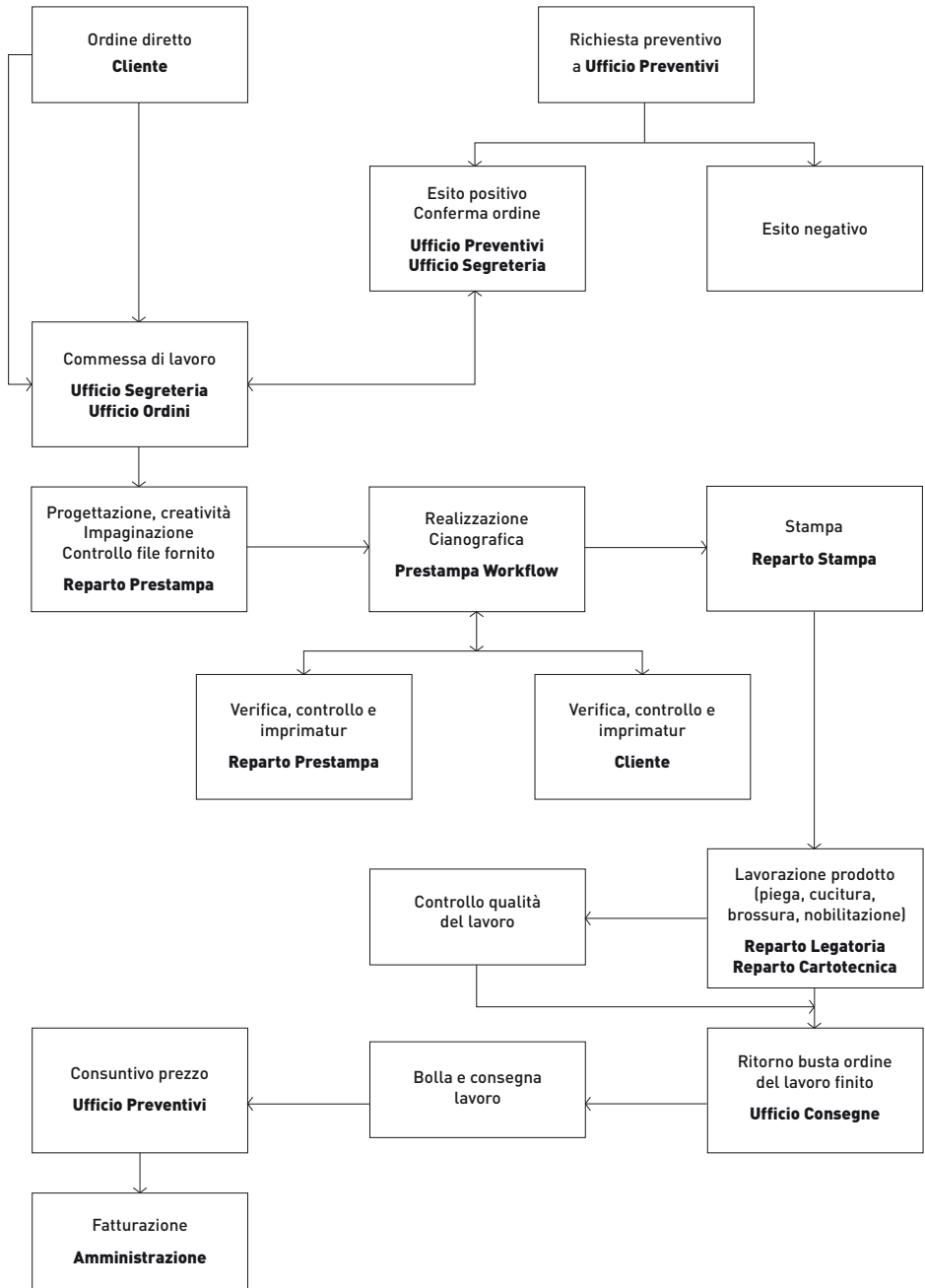
Publistampa ha implementato lo standard per le aziende che acquistano, trasforma e vendono materiali e prodotti certificati FSC® e, tramite il coinvolgimento dei

propri clienti, promuove l'uso di prodotti in carta riciclata oppure certificata FSC®. Si propone così di contribuire alla tutela delle foreste primarie, affermando l'importanza e il ruolo che la Chain of Custody FSC® ha nell'individuare e garantire la fonte di approvvigionamento della materia prima carta, cercando di contenere gli effetti negativi delle attività produttive sulle risorse naturali.

Nel 2009 la Direzione di Publistampa Arti Grafiche ha intrapreso il lavoro riorganizzativo per il conseguimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale e successivamente, sulla scia di questo impegno, ha formalizzato l'iter per il conseguimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 per la gestione degli aspetti ambientali relativi all'espletamento delle proprie attività, avvenuto a dicembre 2012.

Punta ora, attraverso la pianificazione della formazione del personale secondo il progetto redatto nel 2013, all'integrazione delle certificazioni, con l'obiettivo dello snellimento delle procedure e della semplificazione amministrativa.

	PUBLISTAMPA ARTI GRAFICHE	
FLUSSOGRAMMA		



Mission

Publistampa vuole essere attore di un'economia che ritiene fondamentale la valutazione sociale e ambientale del proprio agire: scelte strategiche e comportamenti operativi sono guidati da orientamenti etici, insieme alle pertinenti valutazioni relative all'azione economica, per lo sviluppo di una nuova cultura della responsabilità sociale d'impresa, fondata su politiche e strumenti di sostenibilità economica, sociale e ambientale coerenti con i principi e i valori della società civile italiana e internazionale.

La strategia operativa è orientata ai principi del *Total Quality Management*. Nell'ottica del miglioramento continuo l'organizzazione è impegnata nell'offrire servizi e prodotti grafici competitivi e di qualità, basati sul più elevato contenuto di tecnologia, creatività e accuratezza, nel dare priorità alla sicurezza e al benessere delle proprie risorse umane, curandone la motivazione e la crescita professionale, nel costruire relazioni positive con il territorio.

Irrinunciabili sono inoltre l'onestà, la trasparenza e la correttezza in tutti i contesti lavorativi, respingendo ogni forma di corruzione nei rapporti con fornitori e clienti, rivendicando la dignità e l'influenza connesse al proprio ruolo di soggetto economico attivo, positivo e propositivo e impegnandosi verso l'ideazione e l'attuazione di pratiche imprenditoriali prudenti, efficaci, informate, attente alle istanze ambientali, sociali, culturali.

Sono rifiutate lavorazioni per pubblicità o comunicazioni che abbiano a che fare, nei contenuti o nelle immagini, con la pornografia, il razzismo, il mancato rispetto per la dignità della persona e i diritti di tutti o che possano veicolare forme di violenza verso gli esseri viventi.

L'ambiente di lavoro è governato da regole di collaborazione e solidarietà, valorizzazione delle competenze e dei meriti, dando a tutti l'opportunità di crescere in conoscenza e professionalità. Viene respinta qualsiasi forma di discriminazione e sollecitata la partecipazione alle scelte aziendali.

L'IMPEGNO AMBIENTALE

La consapevolezza che i processi produttivi possiedono un impatto spesso incontrollato sull'ambiente motiva la scelta di azioni e metodi finalizzati a ridurre il più possibile il debito ecologico adottando comportamenti di responsabilità ambientale.

Publistampa, quindi, ha deciso di ispirarsi ai principi dello sviluppo sostenibile: la tracciabilità, il riciclo, l'assenza di sostanze inquinanti rientrano tra i criteri di approvvigionamento delle materie prime; nei vari reparti si adopera per l'abbattimento delle emissioni di sostanze inquinanti e il risparmio di energia; controlla e gestisce il ciclo dei rifiuti secondo metodi protocollati. Sceglie i fornitori anche in base alle loro caratteristiche legate a qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale.

Dal 2012 stabilisce, documenta, implementa, attua, mantiene attivo e migliora in continuo un sistema di gestione ambientale in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14001:2004 Sistemi di gestione ambientale.

Consapevole che dai comportamenti individuali dipende la sostenibilità di ogni luogo di lavoro, promuove anche azioni dirette a sensibilizzare i propri collaboratori verso un uso corretto delle risorse per seguire e mettere in pratica alcuni comportamenti "virtuosi". Allo scopo di migliorare la sostenibilità ambientale si provvede ad acquisti "verdi" per i settori dell'igiene.

Tabella 2 **AMBITI AMBIENTALI**

AMBITO AMBIENTALE	AZIONI
ACQUA ED ENERGIA	Oculati investimenti tecnologici a basso consumo di acqua ed energia.
MATERIE PRIME	Scelta delle materie prime secondo il principio della tracciabilità. Uso privilegiato e promozione della carta riciclata da macero, sbiancata senza cloro e garantita da certificazioni ambientali riconosciute (es. Angelo blu, Nordic Swan, Eu Ecolabel Flower, ecc.), della carta prodotta con fibre da piante a crescita annuale o da scarti vegetali e di carta patinata ecologica con cellulosa da foreste amministrate secondo lo standard FSC®. Impiego di inchiostri con solventi a base vegetale.
RIFIUTI	Gestione dei rifiuti secondo pianificazione del sistema di gestione ambientale. Politica di riduzione degli sfridi (ritagli non stampati) per contenere gli sprechi di materia prima, cercando di ottimizzare i formati.
GESTIONE	Condivisione delle prassi, formazione e informazione verso tutti i soggetti coinvolti.

MATERIE PRIME

Publistampa ricerca e impiega materie prime tracciabili, riciclabili e rinnovabili. Vengono utilizzati inchiostri su base oleosa vegetale e quindi i solventi non derivano da petrolio. Propone e incentiva l'impiego di carta ecologica riciclata da macero e da scarti vegetali, oppure, laddove richiesto dall'entipologia del prodotto o espressamente dal cliente, carta ottenuta da fibra vergine proveniente da un uso sostenibile delle foreste, certificata secondo lo standard FSC® e carta da fonti alternative agli alberi.

La carta

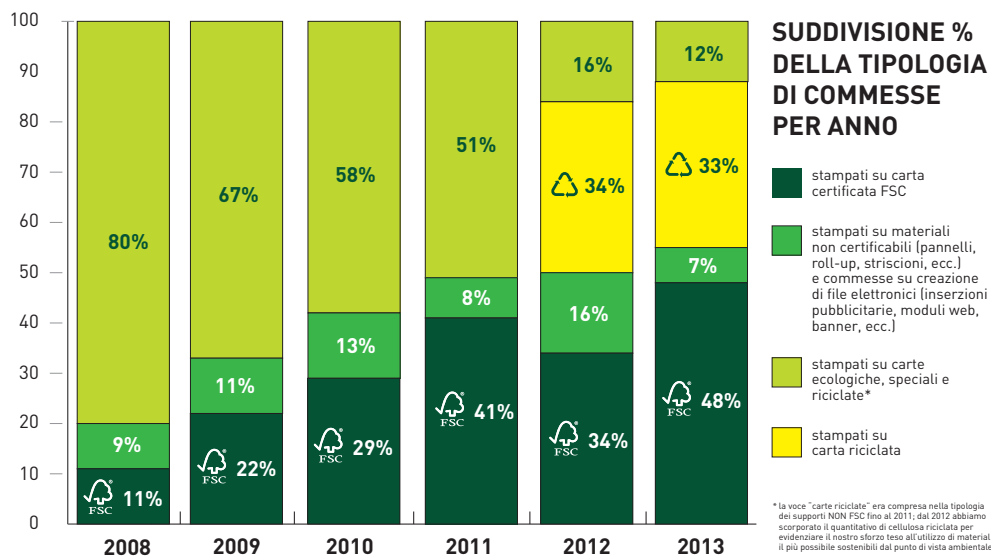
Grazie all'incontro con il commercio equo e solidale e la finanza etica, nella loro fase pionieristica, per stampare le pubblicazioni divulgative di queste nuove idee (che Publistampa ha condiviso fin dal principio) si è pensato subito alla carta riciclata, già diffusa in Austria e Germania. Publistampa promuove ora con convinzione e opera di persuasione l'utilizzo sia di quella ottenuta al cento per cento da macero o da scarti vegetali (mais, canna da zucchero, frutta) e garantita da certificazioni riconosciute a livello internazionale, che di quella mista o derivata da impiego di fibre cellulosiche provenienti da piante annuali non ad alto fusto come il bamboo, la canapa, il cotone, il kenaf, il lino, che non abbiano subito processi transgenici. Se il contenuto cromatico non necessita di particolare fedeltà - come invece avviene nei cataloghi d'arte, nei libri fotografici o nelle riviste illustrate - è opportuno, ma anche doveroso, proporre il riciclato. Infatti, le innovazioni nei trattamenti colore, con i profili immagine adatti e la cura riservata ai file fotografici, possono dare buoni risultati anche in termini di qualità dello stampato.

Dovendo usare anche le carte patinate da fibra vergine, la nostra scelta ricade, in questo caso, su prodotti la cui cellulosa provenga da foreste amministrate e gestite secondo accorte e prudenti politiche di tutela ambientale, al fine di gravare sulla natura il meno possibile, con un consumo responsabile e selettivo e appoggiandoci alle garanzie che ci danno gli organismi che amministrano e tutelano le foreste, come il Forest Stewardship Council®. Infatti Publistampa ha anche conseguito, nel 2008, la certificazione Chain of Custody FSC®. L'organismo FSC®, dotato di autorità e legittimità su scala mondiale, è in grado di garantire la qualità dei prodotti forestali certificandone la provenienza, in modo da assicurare che i prodotti certificati derivino da una gestione forestale responsabile e non dal commercio illegale del legno. Il sistema FSC® prevede anche la certificazione dell'intera filiera grazie al meccanismo di tracciabilità denominato "Chain of Custody", attraverso il quale si può individuare in qualsiasi momento la foresta di origine del legno o del suo derivato. Un sistema di approvvigionamento corretto e responsabile rifiuta di concorrere all'impoverimento degli ecosistemi, si impegna per tutelare la biodiversità, riconoscere e valorizzare le conoscenze ecologiche delle popolazioni native, rispettare i diritti di gestione e conservazione delle terre e delle risorse delle popolazioni indigene e delle comunità locali. La catena di produzione assicura che non vengano utilizzati sostanze tossiche, inquinanti organici o organismi geneticamente modificati. È combattuto il taglio a raso e lo spianamento dei suoli, non sono ammessi tagli illegali e vengono preservate le foreste naturali, ritenendole non sostituibili con altre piantagioni.



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

Tabella 3 ANDAMENTO DELL'USO DI CARTA PER CATEGORIA



Durante l'anno 2013 si percepisce un evidente incremento delle lavorazioni FSC®.

I fattori che lo hanno causato si possono individuare tra i seguenti: l'introduzione di nuove direttive riguardanti la certificabilità delle carte (viene a cadere la norma sul *claim period* riguardante il sistema *chain of custody* a trasferimento e a percentuale, ossia la carta può essere ancora certificata anche dopo un anno di giacenza in magazzino), l'aumento dell'offerta di carte certificate da parte delle cartiere che ormai copre quasi tutti i prodotti proposti in catalogo, la certificazione di carte che Publistampa utilizza molto che nel 2013 hanno ottenuto la certificazione (cyclyus print e offset) spostando così un consistente numero di commesse nell'area FSC® e, in ultimo, la costante politica proattiva dell'azienda che continua a promuovere materiali certificati cercando di formare e sensibilizzare anche la clientela sulle tematiche ambientali. Ne è un esempio l'incontro formativo svolto nel febbraio del 2013 con il rappresentante di una cartiera - importante fornitore - che ha illustrato in maniera molto chiara il processo di produzione e certificazione della carta, soffermandosi poi sulla distinzione tra carta certificata FSC® e riciclata, e al quale hanno partecipato, oltre al personale dell'azienda, anche i rappresentanti dei principali clienti.

Interessante la carta prodotta da cellulosa recuperata come Mps, come quella derivante dalla canna da zucchero. Le materie prime seconde (o materie seconde) sono scarti del processo produttivo che possono essere recuperati tramite le attività di riciclaggio e reimmessi in un altro ciclo di produzione come materie prime (seconde). L'uso delle materie prime seconde consente di ridurre la domanda delle materie prime, riutilizzando in più cicli produttivi la medesima materia, e ridurre la quantità di rifiuti da stoccare nelle discariche o da incenerire.

I RIFIUTI

Ogni genere di rifiuto viene differenziato, raccolto e conferito a ditte autorizzate per il recupero e lo smaltimento, secondo procedure scritte pianificate.

La sicurezza ambientale, infatti, passa anche dalla gestione dei rifiuti prodotti dai processi di trasformazione delle materie prime.

Al fine di ridurre uso e scarto di carta, vengono studiati i formati degli stampati più compatibili con gli standard delle risme di carta, sia per consentire risparmi al cliente che per limitare la produzione di sfridi e quindi utilizzare meno cellulosa. Nel caso in cui i tagli pre-consumer siano abbastanza grandi o gli avviamenti dei processi siano inferiori a quelli programmati, la carta avanzata viene messa a disposizione di scuole, asili e associazioni.

Le macchine sono a ciclo chiuso, per contenere il consumo d'acqua e garantire la corretta gestione di eventuali sversamenti.

L'azienda è impegnata nel mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale, definendo e divulgando la politica per l'ambiente, assicurando che siano definiti gli obiettivi coerentemente con le risorse disponibili, impostando la struttura aziendale e la messa a disposizione delle risorse, comprese le risorse umane, le competenze specialistiche, le infrastrutture e le tecnologie, necessarie per l'attuazione efficace del Sga. Mette in atto, inoltre, azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi.

Nel Sistema di Gestione Ambientale è prevista un'apposita procedura che consente la caratterizzazione dei rifiuti prodotti in relazione al processo che li ha generati e una loro adeguata differenziazione. Sono previste procedure riguardanti la conformità del deposito temporaneo dei rifiuti alla normativa vigente, secondo uno schema di invio a smaltimento/recupero entro tre mesi dalla messa in carico del rifiuto.

Vi sono aree di stoccaggio ben identificate, dotate di sistemi di contenimento di eventuali spanti.

LA GESTIONE

È volontà di Publistampa che i principi di responsabilità sociale siano seguiti da tutti i fornitori coinvolti nella catena del prodotto oggetto delle sue attività e, a tale scopo, l'organizzazione si è impegnata, sia all'interno del proprio ambiente di lavoro che lungo la propria catena di fornitura, al rispetto dei requisiti SA8000.

Tra le buone pratiche rientrano l'informazione, l'apprendimento, la formazione e, via via, la relazione e la condivisione delle scelte con il personale.

Agli operatori sono dedicati incontri sia sulle tematiche della responsabilità etica e sociale sia su quelle ambientali; essi includono anche gli stagisti, perché il rapporto con il mondo scolastico sia meno tecnicistico e sempre più vincolato alla globalità del lavoro.

L'impegno va nella direzione di trasmettere la *mission* anche al cliente, non tanto come leva di *marketing* quanto come prassi per un miglior modo di lavorare.

L'ulteriore certificazione UNI EN ISO 14001:2004 e il processo per conseguirla contribuiscono a configurare un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali del lavoro, ricercando il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile e innescando, nel contempo, delle dinamiche virtuose di implementazione di corretti comportamenti, con effetto moltiplicatore negli stili di vita e nei rapporti con l'ambiente, presso tutti gli *stakeholders*.

L'azienda si tiene costantemente aggiornata sugli sviluppi dei prodotti per la grafica industriale, orientando investimenti e approvvigionamenti verso quelli meno inquinanti e più sicuri.

POLITICA AZIENDALE

Durante il 2009, per poter vedere riconosciute l'esistenza e l'importanza della propria responsabilità sociale e in ossequio ai principi della terzietà e dell'oggettività, Publistampa Arti Grafiche ha intrapreso il percorso della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale conforme alla norma SA8000:2008, conseguita a gennaio 2011.

Con l'adozione di tale sistema, l'azienda si è impegnata a rispettare tutti i requisiti di responsabilità sociale previsti dallo standard, le leggi nazionali vigenti e applicabili al proprio settore di attività e alla propria realtà operativa e le disposizioni degli strumenti internazionali espressamente richiamati dallo standard. Il miglioramento continuo, inoltre, viene considerato come principio guida delle attività di programmazione e di gestione aziendale relative ai requisiti della norma di riferimento e in senso esteso afferenti alla cultura aziendale, alle prassi partecipative, ai rapporti col territorio.

Publistampa, quindi, ha dichiarato i propri principi adottando una politica aziendale, di seguito riportata, coerente con i requisiti della norma SA8000 impegnandosi:

- a conformarsi ai requisiti dello standard internazionale di responsabilità sociale d'impresa SA8000 e a rispettare i diritti dei propri lavoratori;
- a rispettare la legislazione nazionale e le altre prescrizioni applicabili, comprese la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le convenzioni sui diritti economici, sociali e culturali, sui diritti civili e politici, sui diritti del bambino, sull'eliminazione delle forme di discriminazione razziale e contro le donne, nonché le normative e le convenzioni internazionali relative all'orario di lavoro, alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, al lavoro forzato, alle pari opportunità, alla discriminazione in qualsiasi ambito, agli standard di salute e sicurezza sul lavoro, al salario minimo, ai rappresentanti dei lavoratori, all'età minima e al lavoro minorile, alla riabilitazione professionale e all'impiego delle persone disabili, al lavoro a domicilio, alla protezione della maternità, alle norme di comportamento riguardo Hiv/Aids e il mondo del lavoro;
- a non utilizzare in nessun caso lavoro infantile o lavoro forzato e a mantenere rapporti diretti con associazioni o enti locali che si occupano di tali problematiche;
- ad applicare i contratti di lavoro nel rispetto dei lavoratori e del Ccnl e assegnando idonee retribuzioni;
- a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre;
- a garantire il diritto alla contrattazione collettiva senza alcuna ripercussione sul personale;
- a respingere in ogni campo ogni forma di discriminazione, in particolare rifiutando lavori connessi, nei contenuti o nelle immagini, con pornografia, violenza, razzismo, mancato rispetto della dignità della persona e dei diritti umani;
- a trattare chiunque, in particolare il proprio personale, con dignità e rispetto, senza impiegare alcuna forma di coercizione.

Publistampa considera i propri dipendenti come una risorsa strategica, promuovendone lo sviluppo professionale e personale, e i propri fornitori come partner, da sensibilizzare al rispetto dei propri valori.

Nel proprio contesto sociale, ambientale ed economico, Publistampa lavora e si sviluppa promuovendo da un lato la propria professionalità e la qualità dei prodotti e dall'altro la cultura del rispetto, della solidarietà e della partecipazione attraverso il sostegno alla cultura.

Le potenzialità aziendali si esprimono e trovano motivazione sia in una piccola attività editoriale indipendente, sia nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti.

L'azienda, in quanto soggetto economico e sociale, diffonde le proprie idee di sostenibilità ambientale, etiche e culturali fornendo anche il contributo, quando possibile, ad associazioni culturali e di solidarietà internazionale e organizzazioni non profit.

Questa politica, documentata, implementata, mantenuta attiva, comunicata, pubblicata e resa accessibile a tutto il personale aziendale e agli altri soggetti interessati, viene revisionata annualmente prendendo in considerazione gli eventuali cambiamenti emersi ad esempio nella legislazione o nei requisiti del proprio codice di condotta.

La Direzione di Publistampa Arti Grafiche

Requisiti di responsabilità sociale

Di seguito si riportano i requisiti della norma SA8000 che Publistampa ha deciso di rispettare, evidenziando per ciascuno di essi i relativi indicatori aziendali e gli obiettivi per l'anno 2014.

LAVORO INFANTILE E MINORILE

La politica aziendale prevede l'impegno a non utilizzare in nessun caso lavoro infantile e a rispettare i diritti dei bambini.

Publistampa si è dotata di alcune procedure che permettono, in fase di assunzione e nel corso della durata del contratto di lavoro dei propri dipendenti, di garantire il controllo per evitare l'utilizzo di lavoro minorile, che non è presente.

Collaborando con gli Istituti scolastici del settore in progetti di formazione aziendale, sottoscrive apposite convenzioni per gestire correttamente i rapporti con gli studenti-lavoratori presenti per gli *stage*.

Il personale è assunto in conformità alla normativa nazionale vigente e, oltre ad aver raggiunto la maggiore età, possiede titoli di studio adeguati alla mansione assegnata.

Per i contratti di apprendistato, la società si impegna a impartire l'insegnamento necessario affinché le relative figure professionali possano conseguire le conoscenze, la capacità tecnica e le competenze per inserirsi all'interno della struttura.

Aderisce alle proposte formative degli appositi corsi delle Agenzie terze a ciò preposte, collaborando fattivamente.

Il numero di apprendisti rappresenta una percentuale limitata della forza lavoro: tali lavoratori non sono utilizzati per sostituire o evitare assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori adulti, ma inseriti gradualmente, anche grazie a questo istituto, adottandolo in modo appropriato come opportunità e garanzia dell'espansione dell'occupazione giovanile.

Dal 2010 n. 3 contratti di apprendistato si sono trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Le mansioni attribuite non hanno mai esposto i giovani lavoratori a situazioni nocive o pericolose che potessero mettere in pericolo il loro sviluppo psico-fisico.

Come indicato nelle tabelle che seguono, gli addetti impiegati hanno tutti età compresa tra i 19 e i 40 anni.

L'età media dei lavoratori è tra i 32 e i 40 anni e gli uomini, essendo impiegati, prevalentemente, nei reparti stampa e legatoria, sono in numero maggiore rispetto alle donne.

Gli occupati di età inferiore ai 19 anni sono solitamente studenti che svolgono, per brevi periodi, tirocini formativi concordati secondo le convenzioni con le scuole di provenienza o giovani lavoratori stagionali che chiedono impiego durante i mesi di chiusura degli istituti scolastici.

Publistampa si presta di buon grado come punto di riferimento per la scuola, sviluppando percorsi formativi di tirocini che spesso si trasformano in rapporti consolidati di lavoro.

Tabella 4 **COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER FASCE DI ETÀ E SESSO AL 31 DICEMBRE**

FASCE DI ETÀ	2008			2009			2010			2011			2012			2013		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
16-18	1	--	1	1	--	1	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
19-32	11	8	19	11	8	19	14	8	22	11	8	19	9	7	16	10	6	16
33-40	3	--	3	5	--	5	4	--	4	6	--	6	7	1	8	7	2	9
41-50	--	1	1	--	--	--	1	1	2	1	1	2	2	1	3	2	1	3
51-60	--	--	--	--	1	1	--	1	1	--	1	1	--	1	1	--	1	1
Oltre 60	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	15	9	24	17	9	26	19	10	29	18	10	28	18	10	28	19	10	29

M = lavoratori; F = lavoratrici
 NOTA: dai conteggi sono esclusi i due soci

Figura 1

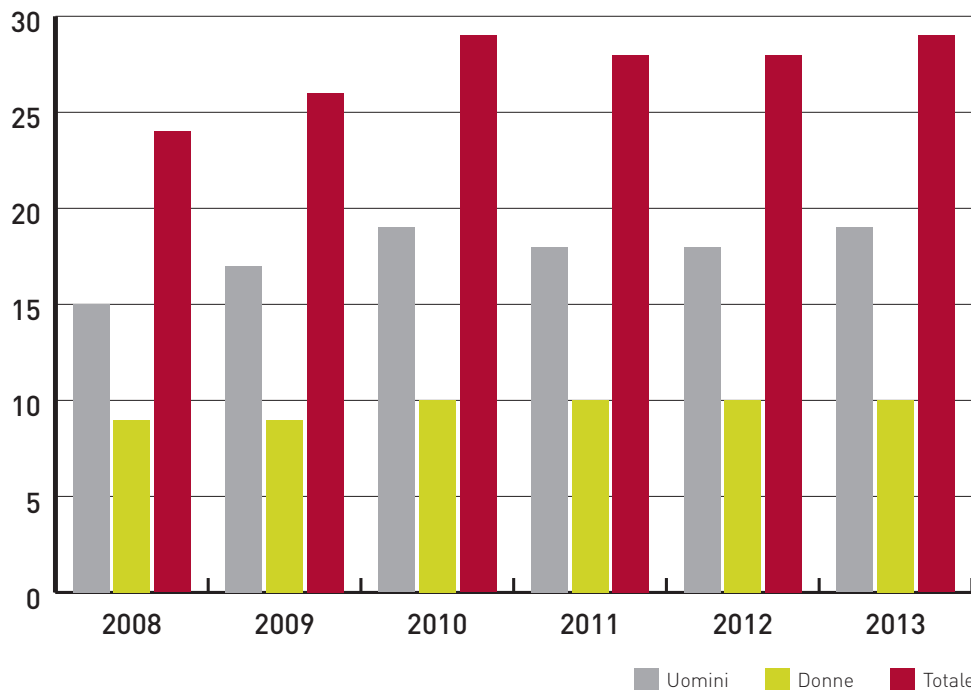
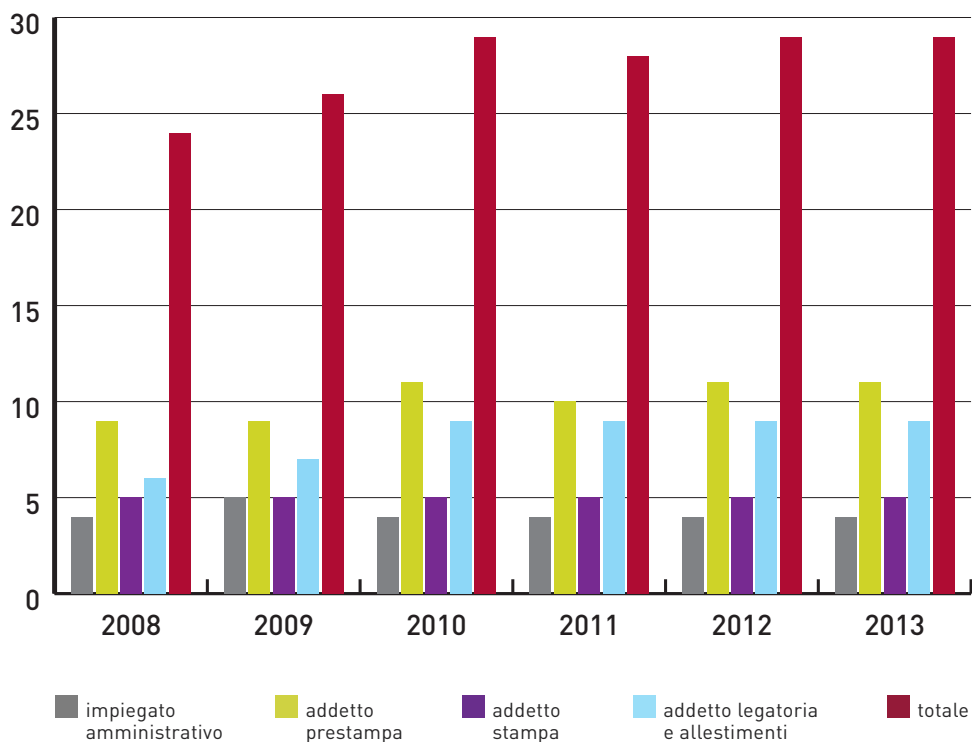


Tabella 5 IMPIEGO DI LAVORATORI PER MANSIONE AL 31 DICEMBRE 2013

MANSIONE	ANNO					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Impiegato amministrativo	4	5	4	4	4	4
Addetto alla prestampa	9	9	11	10	10	11
Addetto alla stampa	5	5	5	5	5	5
Addetto alla legatoria e allestimenti finali	6	7	9	9	9	9
Totale	24	26	29	28	28	29

Nota: dai conteggi sono esclusi i due soci

Figura 2



Obiettivi 2014

- Come nel 2013 l'obiettivo principale è volto alla garanzia dell'impiego per tutti i lavoratori in organico, fronteggiando la crisi economica in corso in Italia con determinazione nell'adeguare le strategie commerciali, attenzione costante e informazione.
- Rinnovato impegno a non assumere minori di 16 anni.
- Impegno nella sensibilizzazione dei fornitori e nel loro monitoraggio per la prevenzione del lavoro minorile.
- Rispetto del monte ore lavorative previsto per i lavoratori-studenti.
- Formazione continua dei propri dipendenti con contratto di apprendistato: subordinazione ai piani didattici obbligatori esterni e intervento diretto di istruzione sul lavoro.
- Informazione in merito alla cultura aziendale e ai progetti in elaborazione.

LAVORO FORZATO E OBBLIGATO

La politica aziendale prevede l'impegno ad astenersi dal ricorrere o dare sostegno all'utilizzo del lavoro forzato od obbligato. L'azienda utilizza il metodo del *badge* da timbrare per il calcolo dell'orario di lavoro dei dipendenti e non sono presenti ulteriori sistemi di controllo. I dati dei lavoratori vengono tutelati e trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e, all'atto dell'assunzione, viene controfirmato un consenso informato. In ogni caso, i contratti di lavoro fanno riferimento in toto al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro in vigore, che è disponibile presso la sede dell'organizzazione e i cui contenuti sono stati illustrati mediante eventi formativi.

L'azienda si avvale dei servizi prestati dall'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia autonoma di Trento per la gestione della contabilità relativa ai dipendenti e per la consulenza sulle pratiche amministrative.

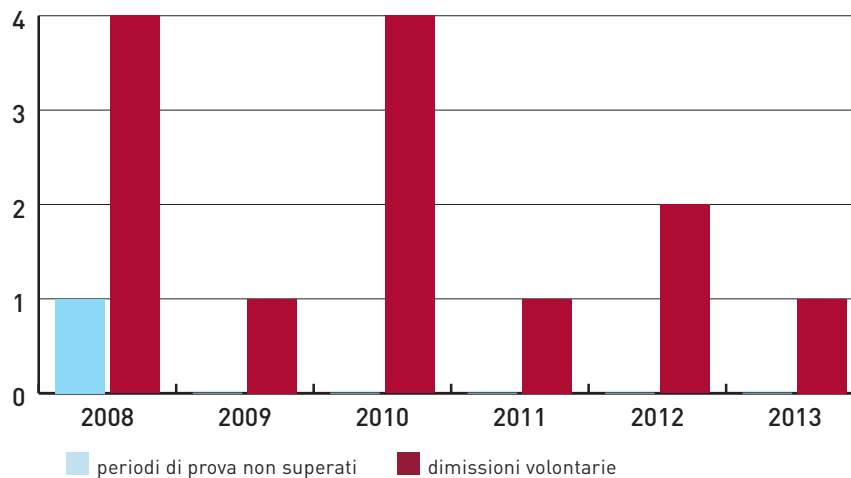
Il lavoro prestato da parte dei dipendenti ha carattere volontario e nessuno è soggetto a pressioni, minacce o coercizioni. La pianificazione avviene tramite confronto a diversi livelli per individuare insieme le soluzioni alle problematiche che dovessero insorgere e come far fronte ai picchi di lavoro.

Quando richiesto, l'azienda ha corrisposto alla richiesta pervenuta dai propri dipendenti di erogazione di anticipi sul Tfr. Nel 2013 sono state accolte e liquidate n. 3 richieste.

Al fine di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori in relazione al clima aziendale e ai rapporti interpersonali all'interno dell'organizzazione, dal 2010 è stata attivata una procedura di presentazione di segnalazioni, osservazioni o comunicazioni al Rappresentante dei Lavoratori che ne garantisce l'anonimato. Il dipendente può liberamente inserire il reclamo nell'apposita cassetta rossa disponibile a tutti oppure scrivere direttamente all'Organismo di Certificazione inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica info@lavoroetico.it o spedendo una comunicazione scritta al Cise - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Forlì. Successivamente i rilievi emersi verranno gestiti in maniera trasparente e anonima.

Il grado di soddisfazione dei lavoratori, ad oggi, sembra essere elevato. Infatti, per l'organizzazione non è usuale licenziare i propri dipendenti (a parte un caso di mancato superamento del periodo di prova) e solo pochi lavoratori hanno deciso di dare le dimissioni nel corso degli ultimi anni.

Figura 2 **INTERRUZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO PER MOTIVAZIONE**



Obiettivi 2014

- Pur mantenendo la cassetta delle segnalazioni anonime per la verifica del grado di soddisfazione dei lavoratori, si punta sul dialogo e il confronto aperto, che sono possibili grazie al contatto quotidiano e alla prossimità.
- L'analisi e la risoluzione delle problematiche riscontrate devono avvenire in tempi reali, anche consultando la figura dei preposti.

SALUTE E SICUREZZA

La salute e la sicurezza sono al centro dell'attenzione destinata all'organizzazione del lavoro, al fine di garantire agli addetti e a chiunque altro possa essere coinvolto nelle attività aziendali un luogo sicuro, salubre e il più possibile confortevole.

Gli interventi logistici effettuati nel corso del 2012 hanno migliorato i parametri di abitabilità e benessere, dallo spazio alla luce, alla temperatura dei locali, la movimentazione, l'ordine.

Publistampa ha individuato e valutato i rischi connessi alle proprie attività lavorative, compresi quelli legati a eventi di emergenza, individuando le modalità di protezione da adottare.

Diverse iniziative e misure sono state messe in atto per prevenire incidenti, danni alla salute e altre cause di pericolo (in riferimento al D.Lgs. 81/2008) considerando comunque che negli ultimi quattro anni non si sono verificati eventi di infortunio/incidente. Infatti, l'unico infortunio verificatosi nell'anno 2007 vede coinvolto un lavoratore che, mentre rientrava a casa dopo il lavoro, è caduto accidentalmente dalla bicicletta (infortunio in itinere). Il lavoratore è rimasto assente dal posto di lavoro per 149 giorni.

- È stato nominato il responsabile esterno del servizio prevenzione e protezione dei lavoratori (RSPP) nella persona dell'ing. Alois Furlan.
- È stato nominato il medico competente, il dott. Emanuele Quintarelli.
- È stato nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Edith Roat.
- Sono stati nominati e formati n° 3 preposti.
- Sono stati nominati i capireparto per migliorare l'organizzazione aziendale.
- Sono stati nominati gli addetti ai carrelli elevatori con successivo accertamento di assenza di tossicodipendenza.
- È stata identificata la squadra antincendio, primo soccorso, gestione emergenze.
- È stato aggiornato il 16 luglio 2013 il Documento della Valutazione dei Rischi (DVR) per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e reso noto alle varie funzioni aziendali.
- Gli addetti sono stati formati sull'utilizzo dei DPI e sulle tipologie di rischi relativi alle loro mansioni.
- È stato realizzato un piano di prevenzione e sicurezza delle strutture aziendali ed è costante il monitoraggio sul funzionamento di impianti e macchine, per verificarne l'idoneità e la sicurezza.
- In giugno 2013 è stato effettuato l'aggiornamento della valutazione del rischio "stress lavoro - correlato".
- Nel 2010 sono state redatte la valutazione del rischio incendio e le procedure di emergenza ed evacuazione della sede (stabilimento e uffici); sono in scadenza nel 2014 e quindi è in programma l'aggiornamento.
- Sono state aggiornate tutte le planimetrie antincendio con il riferimento "Io mi trovo qui" e posizionate in tutti i reparti.
- È stata svolta la prova di evacuazione annuale in data 31/10/2013.
- In data 30 settembre 2013 è stata svolta la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi art. 35 D.Lgs. 81/08 con il medico competente, l'RSPP e l'RLS.

-
- Vengono programmate ed effettuate attività di formazione rivolte ai dipendenti per sviluppare conoscenze relativamente alle tematiche sulla salute, l'igiene sul luogo di lavoro e la gestione delle emergenze (corsi di sensibilizzazione, corsi prevenzione incendi, ecc.).
 - A tutti i dipendenti vengono distribuiti i dispositivi di protezione individuale (DPI) così come stabilito dal DVR, scarpe antinfortunistiche, tappi antirumore.
 - Vengono tenute sotto controllo le emissioni in atmosfera e vengono utilizzati inchiostri con il minor contenuto possibile di solventi, scelti tra quelli a base vegetale e liberi, quindi, da petrolio.
 - È stato elaborato un piano di sorveglianza sanitaria per ciascun dipendente che prevede un protocollo di base di accertamenti sanitari per singola mansione.
 - Il 25 settembre 2012 è stata fatta la valutazione acustica ambientale, non evidenziando particolari criticità nel rispetto dei valori limite di emissione e immissione.
 - Il 7 ottobre 2013 è stata svolta la manutenzione periodica semestrale di estintori, manichette rete idrica, porte, portoni, uscite d'emergenza, dell'impianto automatico rilevazione incendi e degli evacuatori di fumo e calore.
 - È stata svolta la manutenzione periodica dei carrelli elevatori.
 - È stata svolta la manutenzione periodica al condizionamento dell'aria e alla caldaia.
 - In giugno 2011 sono state effettuate l'indagine per la valutazione e la misurazione della presenza di amianto nell'ambiente di lavoro.
 - Ad agosto 2010 è stato valutato il rischio Atex (protezione da atmosfere esplosive).
 - Nel luglio 2010 sono state espletate la valutazione delle vibrazioni meccaniche, quella dell'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici connessi al rumore e l'indagine per la valutazione dell'esposizione professionale ad agenti chimici, per il 2014 in fase di aggiornamento.
 - In data 26 novembre 2013 è stato rilasciato il nuovo C.P.I., Certificato di Prevenzione Incendi.
 - In data 13 agosto 2013 è stata effettuata la prova di sversamento per gestire eventuali emergenze ambientali dovute a sversamenti accidentali di prodotti chimici e/o combustibili.

Publistampa stabilisce annualmente un programma di formazione che comprende sia eventi in tema di salute e sicurezza che approfondimenti delle tematiche legate alla propria responsabilità sociale.

Tabella 6 ORE DI FORMAZIONE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AL 31/12/2013

RUOLO / CORSO	ANNO			
	2010	2011	2012	2013
Addetto alle emergenze	16	0	0	0
Addetto al primo soccorso aziendale	16	6	22	6
Preposti	0	0	16	0
Muletto / carrello elevatore	20	7	0	0
RLS Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	4*	4	4	4
Addetto antincendio	16	32	8	0
Riunione e sopralluogo con medico competente, RSPP e RLS	4	12	6	4
Salute, sicurezza e igiene sul lavoro vecchie disposizioni	48	0	0	20
Salute, sicurezza e igiene sul lavoro ai sensi art. 37 lettera a e b Accordo Stato-Regioni - lavoratori neoassunti	--	--	8	8

* nell'anno 2009 le ore di formazione sull'argomento furono 32

Figura 3 FORMAZIONE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AL 31/12/2013

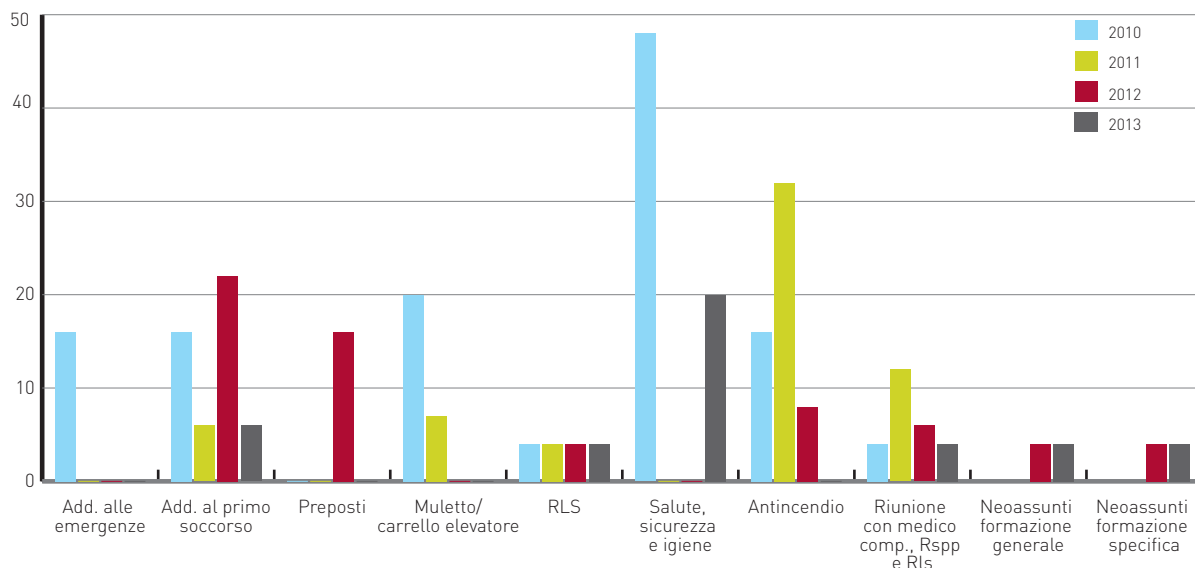
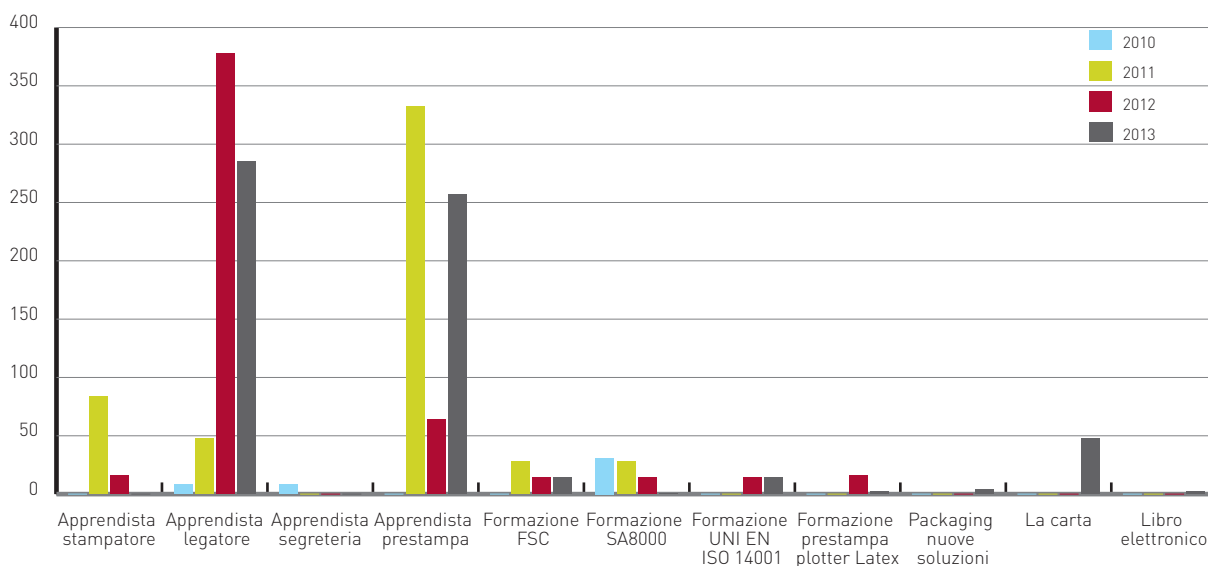


Tabella 7 ORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E SULLE CERTIFICAZIONI

RUOLO / CORSO	ANNO			
	2010	2011	2012	2013
Apprendista stampatore	0	84	16	0
Apprendista legatore	8	48	378*	285
Apprendista segreteria	8	0	0	0
Apprendista pre stampa	0	332	64	257
Formazione FSC	0	28	14,5	14,5
Formazione SA8000	31	28	14,5	0,5
Formazione UNI EN ISO 14001	0	0	14,5	14
Formazione pre stampa plotter Ecosolutions	0	0	16	2
Comieco: soluzioni sostenibili nel packaging	0	0	0	4
Formazione sul tema carta	0	0	0	48
Aet: il libro elettronico	0	0	0	2

* formazione in azienda

Figura 4 FORMAZIONE PROFESSIONALE E SULLE CERTIFICAZIONI



Obiettivi 2014

- Impegno rinnovato nel rispetto delle scadenze per l'effettuazione degli eventi formativi programmati, differenziandone i contenuti nell'ambito delle diverse sfaccettature delle problematiche del mondo grafico e delle relazioni industriali (lettura del contratto di lavoro).

Con la collaborazione di alcuni *stakeholder* fornitori e clienti, nel 2014 si attueranno incontri informativi su tematiche di più ampio interesse socio-economico, come la finanza etica.

- L'attuale tasso di infortunio è pari a zero, quindi le misure prese sono efficaci anche quando si tratta di sensibilizzazione: vanno riaffermate, mettendo in campo ogni accorgimento a garanzia della protezione dei lavoratori, rafforzando le difese anche verso i neoassunti. La trasmissione delle conoscenze e delle prassi in vigore rappresenta uno degli strumenti di tutela.
 - Corsi di formazione sulla sicurezza per i neoassunti, gli apprendisti e contratti a tempo indeterminato.
 - Mantenimento della salubrità e della sicurezza del luogo di lavoro, insieme al decoro cui tutti sono tenuti a concorrere.
- È stata allestita grazie al premio "Io amo la mia azienda" una cucina-sala relax dove gli operatori che non tornano a casa in pausa pranzo possano ristorarsi.

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il rispetto dei diritti relativi agli aspetti sindacali è previsto all'interno delle procedure adottate da Publistampa. Nel 2013 ci sono state due iscrizioni da parte dei dipendenti, rispettivamente al sindacato Fistel-Cisl Trentino e Slc-Cgil del Trentino.

I lavoratori confermano di poter esercitare i propri diritti sindacali.

La politica aziendale prevede la garanzia di tutela del diritto alla contrattazione collettiva, senza alcuna ripercussione sul personale, e tali condizioni sono esplicitate nell'informativa distribuita a tutti i dipendenti all'atto dell'assunzione, in cui è ribadito anche il rispetto del diritto di adesione a qualsivoglia organizzazione sindacale.

L'azienda ha ospitato nel corso del 2008 una riunione tra i dipendenti e l'associazione sindacale territoriale Cgil, il cui responsabile ha esposto le caratteristiche del sindacato e la struttura delle relazioni industriali.

Non sono comunque mai emersi casi di discriminazione a causa di motivazioni legate ad aspetti sindacali né per nessun altro motivo.

Obiettivi 2014

- Formazione diretta del personale sui contenuti del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Artigianato-grafici con il supporto dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento.
- Mantenere con i lavoratori un buon livello di dialogo per affrontare e risolvere insieme i problemi che riguardino il clima aziendale.

DISCRIMINAZIONE

L'organizzazione si impegna a trattare chiunque, e in particolare il proprio personale, con dignità e rispetto, senza utilizzare alcuna forma di coercizione.

La politica aziendale, le procedure adottate e l'informativa distribuita ai lavoratori prevedono di respingere in ogni campo ogni possibile forma di discriminazione, in particolare rifiutando lavori connessi, nei contenuti o nelle immagini, con pornografia, violenza, razzismo, mancato rispetto della dignità della persona, dei diritti umani e di tutti gli esseri viventi.

Aspetti quali ceto, origine nazionale, religione, disabilità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica ed età non costituiscono in alcun modo elementi di distinzione o discriminazione.

L'azienda partecipa a molte azioni di sostegno a organizzazioni di solidarietà sociale, ambientaliste, etiche e associazioni culturali fornendo contributi anche economici.

Privilegiate sono le collaborazioni con Medici con l'Africa Cuamm, Associazione Culturale Aria, Mandacarù e Ctm altromercato per il commercio equo e solidale, Wwf, Pergine Spettacolo Aperto, Gruppo di Iniziativa Territoriale di Banca Popolare Etica, Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale s.c., Fiera Fa' la cosa giusta! - Trento, CompraVerde-BuyGreen - Forum Internazionale degli Acquisti Verdi, per citarne alcune.

Nel territorio di prossimità l'azienda diffonde idee di sostenibilità sociale e ambientale anche attraverso la presenza attiva sul piano culturale.

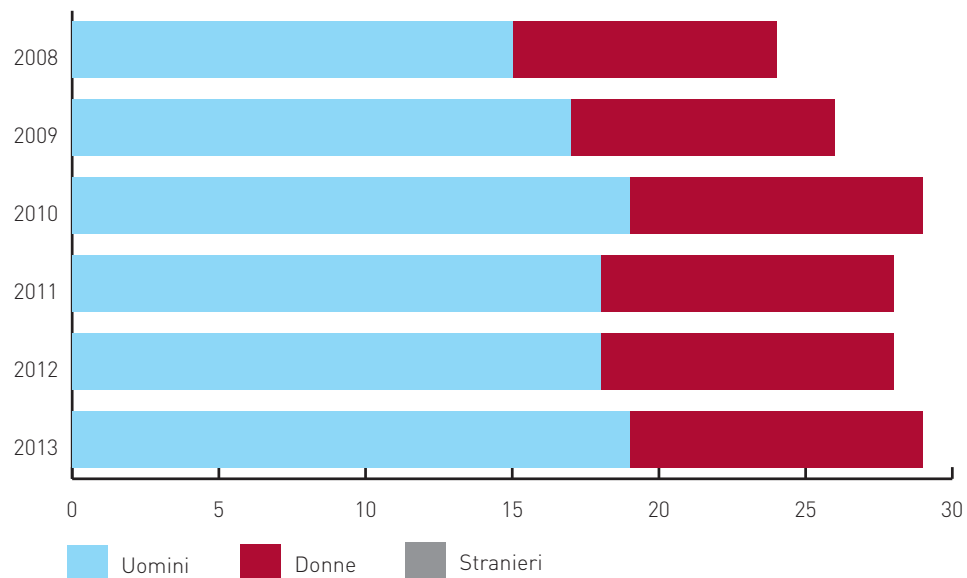
N° 2 lavoratori usufruiscono della Legge 104/92.

Tutti affermano l'assenza di forme di discriminazione.

Le lavoratrici madri hanno a disposizione il tempo per l'allattamento e una flessibilità d'orario preventivamente definita con il datore di lavoro e concordata con i colleghi di reparto.

Attualmente in azienda non sono presenti lavoratori stranieri. Nel grafico seguente è riportata la composizione, in numero, del personale maschile e femminile dal 2008 al 31 dicembre 2013.

Figura 5 ORGANICO PER SESSO E NAZIONALITÀ AL 31/12/2013



Obiettivi 2014

- Conservare attivamente un clima che respinga la discriminazione, anche mediante il sistema di raccolta delle segnalazioni anonime, ma soprattutto stimolando il dialogo, l'accettazione di tutti, l'inclusione.
- Mantenere una vigile e costante sorveglianza nell'ambiente di lavoro perché i lavoratori stessi non siano protagonisti di atti o situazioni discriminanti, volontari o inconsapevoli, affinché tolleranza e rispetto siano comportamenti che informano l'intera comunità aziendale.

PROCEDURE DISCIPLINARI

I contratti con i lavoratori sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di categoria, che comprende anche la descrizione delle eventuali pratiche disciplinari da adottare.

Il Ccnl applicato prevede, in relazione alla gravità, le seguenti possibilità di provvedimento per infrazioni disciplinari:

- Rimprovero verbale o rimprovero scritto.
- Multa sino a tre ore di lavoro normale.
- Sospensione dal lavoro fino a tre giorni.
- Licenziamento senza preavviso.

L'organizzazione rinuncia esplicitamente al trattenimento di quote di stipendio per motivi disciplinari e privilegia il dialogo alle azioni suddette, favorendo la trasparenza nelle relazioni tra i dipendenti e la Direzione e tra i singoli addetti mediante un rapporto personale e diretto.

Non sono mai stati redatti richiami scritti né si sono riscontrati casi di licenziamento da parte del datore di lavoro. In ogni caso, ad oggi non si sono verificati casi che abbiano comportato l'utilizzo di procedure disciplinari da parte della Direzione.

Obiettivi 2014

- Perseverare nell'osservanza del metodo dell'incontro e del dialogo, unici strumenti efficaci e costruttivi per dirimere ogni controversia.
- Eventuale applicazione delle disposizioni indicate nel Ccnl di riferimento, qualora ricorra il caso.

ORARIO DI LAVORO

L'organizzazione fa riferimento alle modalità di gestione dei contratti di lavoro previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Artigianato-grafici in vigore.

La settimana lavorativa standard ha una durata di 5 giorni di 8 ore lavorative ciascuno (40 ore settimanali) ed è presente un sistema di controllo degli orari mediante *badge* e timbratura, gestito con software direttamente dal Responsabile del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale.

Dall'avvio del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, avvenuto nel 2010, le registrazioni testimoniano che il monte ore di lavoro non supera mai le 48 ore settimanali. In ogni caso, i lavoratori attestano che tutto l'orario di lavoro straordinario è svolto su base volontaria e viene retribuito con idonea percentuale aggiuntiva secondo quanto definito dal Ccnl.

Non vengono svolti di norma lavoro serale, lavoro notturno o domenicale e l'utilizzo di due turnazioni giornaliere avviene solo nel reparto stampa, con la partecipazione dei relativi addetti.

Eventuali modifiche della distribuzione delle ore nell'arco della settimana sono concordate con i lavoratori, così come la pianificazione delle ferie, dei congedi e dei permessi.

Non si registrano infortuni o incidenti legati al numero di ore lavorate.

Il lavoro straordinario normalmente è effettuato in occasione di particolari circostanze di carico di domanda (commesse di lavoro consistenti in periodi di punta, promozione di eventi nazionali come fiere, festival, assemblee sociali...) che vengono fronteggiate con il concorso delle professionalità più competenti ed esperte. Anche gli aggiornamenti tecnologici comportano solitamente prolungamenti di orario. Dal 2008 a dicembre 2013 sono stati assunti n° 5 (da 24 a 29) nuovi addetti in pre stampa e legatoria e allestimenti finali. L'orario di lavoro straordinario è svolto su base volontaria e viene retribuito con idonea percentuale aggiuntiva secondo quanto definito dal Ccnl.

La Direzione cerca di contenere il fenomeno dello straordinario mediante la ridefinizione delle competenze e l'ottimizzazione delle risorse già disponibili, come formalizzato in un apposito Piano di miglioramento degli orari, oltre che assumendo nuovo personale. L'attuale congiuntura economica e le prospettive di evoluzione strutturale del settore grafico impongono tuttavia prudenza e ponderazione, procrastinando ogni decisione in merito a nuove assunzioni.

Sono state monitorate le ore di straordinario ponendo il limite massimo di 12 ore settimanali e 250 annue. Gli straordinari effettuati nel corso del 2013 sono diminuiti del 20% a fronte di un aumento di fatturato: una più efficiente organizzazione, con distribuzione efficace degli incarichi e la responsabilizzazione del personale hanno concorso al raggiungimento dell'obiettivo della diminuzione delle prestazioni straordinarie.

Tabella 8 MEDIA ORE DI LAVORO STRAORDINARIO AL MESE/ADDETTO

MESE	REPARTO											
	Amministrazione			Prestampa			Stampa			Legatoria e allestimenti finali		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Gennaio	8	13	13	8	9	6	3	12	10	4	7	10
Febbraio	9	12	9	9	7	6	4	6	3	4	4	3
Marzo	10	17	12	14	19	12	5	19	4	9	12	5
Aprile	10	16	12	14	14	14	8	13	9	6	5	12
Maggio	16	19	15	18	15	11	7	7	6	6	7	11
Giugno	10	17	11	9	10	7	7	5	3	7	6	3
Luglio	11	13	5	9	12	6	7	7	2	4	3	3
Agosto	13	11	5	10	13	6	7	5	1	3	4	1
Settembre	19	13	11	14	14	12	9	10	2	10	12	7
Ottobre	16	13	10	11	11	12	7	7	3	7	15	8
Novembre	17	9	12	12	15	9	13	4	9	11	5	11
Dicembre	10	7	6	10	11	7	12	8	5	14	9	8
Totali	149	160	121	138	150	108	89	103	57	85	89	82

Figura 6 MEDIA ORE DI LAVORO STRAORDINARIO AL MESE/ADDETTO AL 31/12/2013

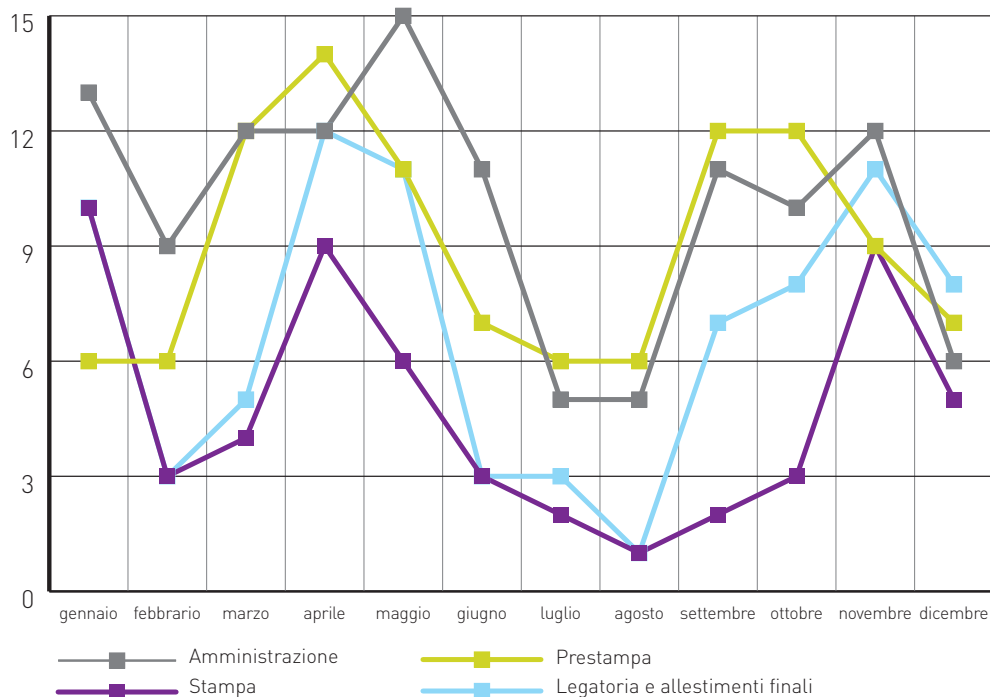


Figura 7 ANALISI STRAORDINARI ULTIMO TRIENNIO/ADEDETTO

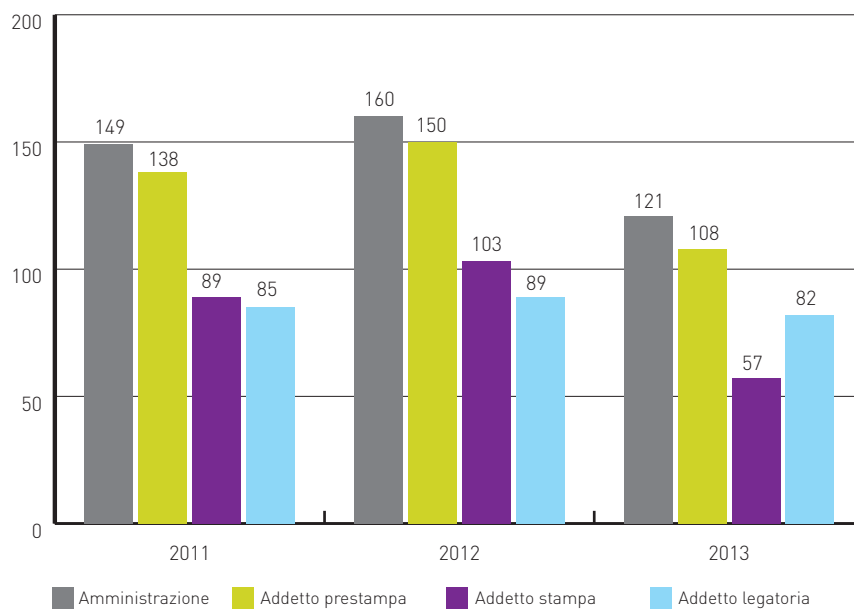
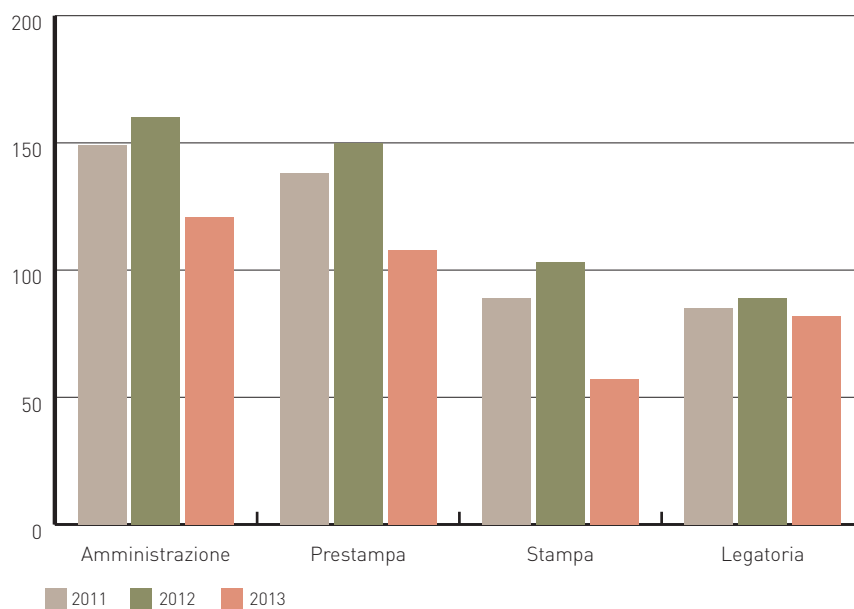
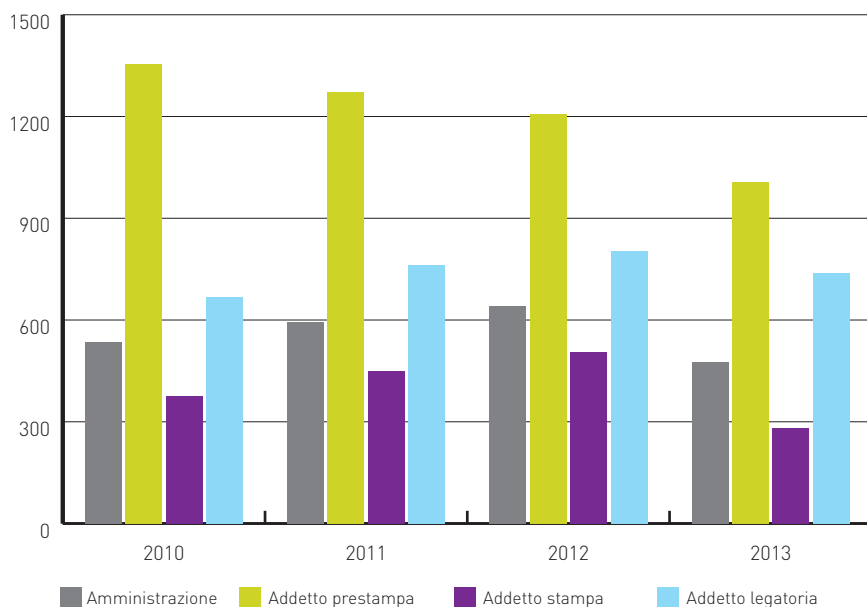


Figura 8 ANALISI STRAORDINARI ADEDETTO PER REPARTO/ULTIMO TRIENNIO



Nel 2013 è evidente in tutti i reparti una diminuzione del lavoro straordinario.

Figura 9 **TOTALE GENERALE STRAORDINARI**



Le ore totali straordinarie passano dalle 2.936 dell'anno 2010 alle 3.076 del 2011, 3.156 del 2012, per ridursi alle 2.505 del 2013.

Obiettivi 2014

- Sensibilizzare i dipendenti a usufruire delle ferie e dei permessi maturati e non goduti entro ogni fine dell'anno solare, verificando puntualmente l'andamento.
- Impegnarsi alla riduzione degli straordinari mensili per i soggetti con esubero di ore e analizzarne le motivazioni individuando i correttivi.
- Intervenire con la riorganizzazione dei mansionari nei settori più critici, distribuendo con equilibrio gli incarichi, anche formando e responsabilizzando gli addetti.

RETRIBUZIONE

Publistampa garantisce una retribuzione di sussistenza facendo riferimento alle modalità di gestione dei contratti di lavoro previste dal Ccnl in vigore e, nei casi in cui ne valuta l'opportunità, premia alcuni lavoratori con maggiorazioni retributive. Nel triennio ci sono stati degli aumenti di livello contrattuale accordati come premio.

Le retribuzioni garantiscono ai dipendenti un reddito tale da soddisfare necessità aggiuntive a quelle di tipo fondamentale e sono calcolate dall'Associazione Artigiani della Provincia di Trento considerando le retribuzioni stabilite dal Ccnl, la registrazione dell'orario di lavoro svolto e lo stato di fruizione di ferie, permessi e Rol.

La busta paga redatta illustra chiaramente la composizione della retribuzione (spiegata ai dipendenti il 16 gennaio 2014). Analizzando in maniera anonima le buste paga del mese di dicembre 2013, possiamo evidenziare che il livello massimo assegnato è il secondo, mentre quello più basso dopo l'apprendistato è il quinto bis; inoltre il totale lordo massimo retribuito è pari a euro 3.097,81 e il più basso è di euro 1.288,49 lordi per un apprendista e di euro 1.349,76 lordi per un 5° bis.

Al 31 dicembre 2013 sono in essere n° 4 contratti di apprendistato che verranno alla fine del percorso formativo trasformati in contratto a tempo indeterminato.

I contratti di lavoro, debitamente firmati dalle parti, e la documentazione relativa a ciascun dipendente sono archiviati presso l'ufficio amministrativo, il cui referente è il Rappresentante dei lavoratori per la SA8000.

Alla scadenza della prima decade di ogni mese la documentazione relativa alle indennità retributive viene consegnata a mano ai lavoratori.

Tale documentazione comprende:

- busta paga redatta dall'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia autonoma di Trento, che illustra la composizione della retribuzione;
- estratto dello stato di fruizione di ferie, permessi e Rol;
- attestazione di ferie, permessi e Rol eventualmente goduti;
- estratto dell'extrapolazione dei dati registrati dal software di rilevazione degli orari di lavoro (timbrature).

Le modalità di pagamento degli stipendi (assegno, bonifico) sono liberamente scelte dai lavoratori stessi all'atto dell'assunzione. L'azienda, valutando le motivazioni, garantisce ai lavoratori anche la tutela dalle sanzioni amministrative in cui eventualmente possono incorrere nell'espletamento delle proprie funzioni e durante l'orario di lavoro (multe in caso di consegna di merci), se non vi è evidenza di negligenza.

Non sono presenti contratti di sola mano d'opera. L'azienda predilige contratti a tempo indeterminato, preferendo far crescere professionalmente i propri addetti e creare così un rapporto di lavoro continuativo e duraturo nel tempo, di reciproco vantaggio.

Alcune lavorazioni non realizzabili direttamente da Publistampa vengono affidate a ditte esterne, ma tale disposizione deriva esclusivamente da necessità tecniche (macchinari e strutture) e non per evitare assunzioni ed è in regresso via via che viene implementato il parco tecnologico.

Tabella 9 NUMERO DI DIPENDENTI E CONTRATTUALISTICA 2008-2013

NUMERO DI DIPENDENTI E TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNO					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero tot. di dipendenti assunti	24	26	29	28	29	29
NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO						
A tempo indeterminato (di cui n° 1 disabile)	20	21	21	21	21	24
Apprendistato	3	4	7	6	6	4
Telelavoro	1	1	1	1	1	1
NUMERO DI DIPENDENTI PER LIVELLO (ESCLUSI APPRENDISTI)						
5° livello	3	4	6	6	7	9
4° livello	10	10	7	7	5	5
3° livello	7	7	7	7	7	8
2° livello	1	1	2	2	3	3
NUMERO DI DIPENDENTI PER MANSIONE						
Operai	18	19	23	22	21	22
Impiegati	6	7	6	6	7	7
NUMERO DI DIPENDENTI PER REPARTO						
Prestampa	9	9	11	10	10	11
Stampa	5	5	5	5	5	5
Amministrazione	4	5	4	4	4	4
Legatoria	6	7	9	9	9	9

Nota: dai conteggi sono esclusi i due soci

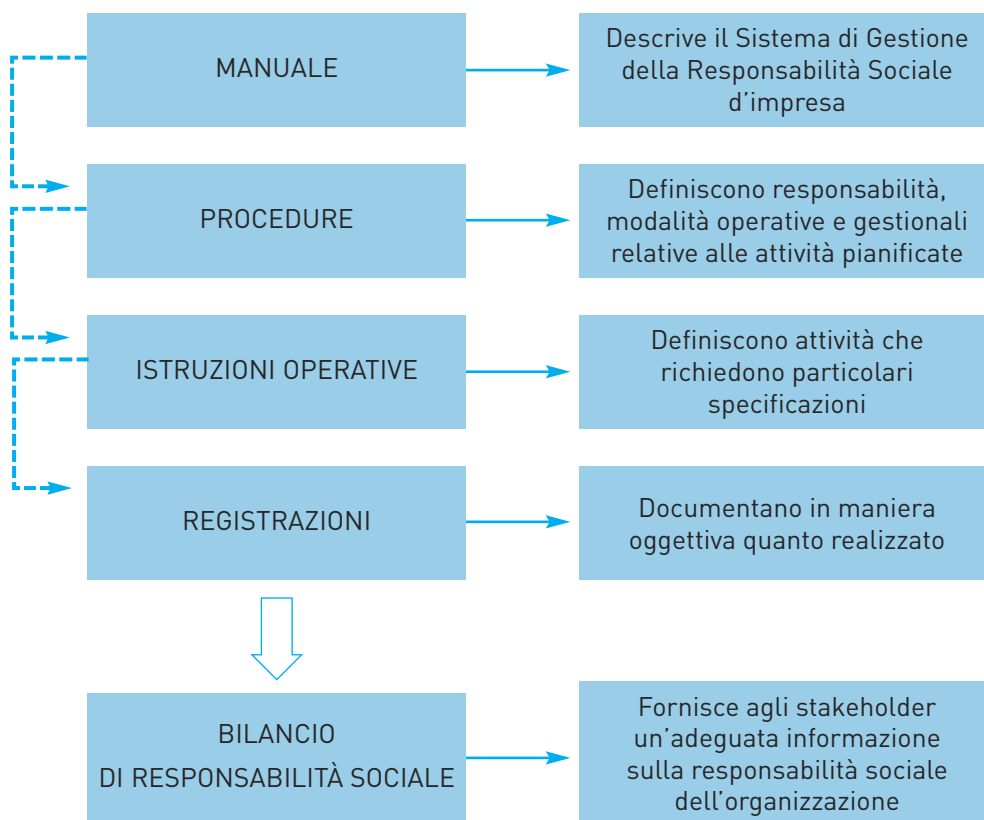
Obiettivi 2014

- Disponibilità a fornire eventuali informazioni ai dipendenti sulla lettura delle buste paga, ferie, permessi, Tfr, rimborsi spesa, ecc. facendo seguito all'intervento formativo svolto.
- L'argomento "Ccnl Grafici" verrà sviscerato in apposita seduta formativa, con il supporto tecnico dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese.

Il Sistema di gestione della responsabilità sociale

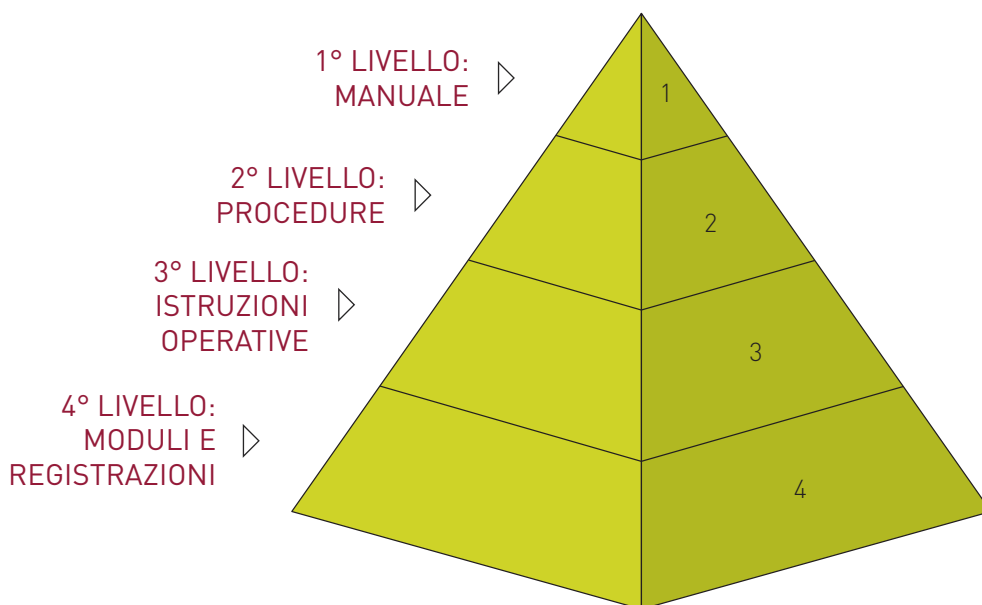
Il Sistema di gestione della responsabilità sociale (SGRS) di Publistampa Arti Grafiche è stato progettato per rispondere ai requisiti della normativa di riferimento SA8000:2008. Esso si compone di una serie di documenti la cui struttura è rappresentata nella figura seguente.

Figura 8 STRUTTURA DOCUMENTALE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE



Più precisamente:

- Il Manuale di Gestione Ambientale, che descrive il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale dell'impresa (SGRS) nel suo complesso e i criteri con cui l'azienda ha



applicato i requisiti della norma SA8000, indica le modalità di gestione e rimanda a documenti più dettagliati per le attività operative.

- La Politica Ambientale, che rappresenta la dichiarazione da parte della Direzione delle sue intenzioni e dei suoi principi, costituisce uno schema di riferimento per le attività e per la definizione degli obiettivi.
- Le Procedure di Gestione descrivono in dettaglio le modalità e le responsabilità per svolgere le attività connesse ai requisiti della norma di riferimento.
- Le Istruzioni Operative descrivono in dettaglio quelle attività che richiedono particolari specificazioni, a supporto e/o integrazione di procedure e del manuale.
- Le RegISTRAZIONI (o moduli) sono gli strumenti volti a documentare le attività svolte, a dimostrare il funzionamento del Sistema e dei meccanismi di controllo e a tenere traccia storica di quanto eseguito.
- Il Bilancio sociale fornisce a tutti i soggetti interessati informazioni sulle prestazioni di responsabilità sociale dell'impresa, nonché sul miglioramento continuo delle stesse.

Il Sistema adottato risponde a tutti i requisiti della norma SA8000: il rispetto dei requisiti definiti dai 9 punti di norma è gestito e verificato secondo un sistema di procedure il cui elenco è il seguente:

1. Assunzione.
2. Tutela, verifica e controllo.
3. Sistema di Responsabilità Sociale.

I documenti principali del Sistema e i rapporti gerarchici fra questi sono organizzati a livelli, come riportato nella piramide.

Tali documenti, che compongono la struttura del Sistema, sono stati prodotti ed emessi in modo da assicurare l'efficace pianificazione, il funzionamento e il controllo degli aspetti relativi alla responsabilità sociale dell'impresa.

Attività del Sistema

Nella fase di pianificazione del Sistema, particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento dei principali *stakeholder*, affinché potessero partecipare attivamente alla realizzazione del Sistema di Responsabilità Sociale, insieme alla Direzione aziendale.

- **Le nostre persone:** il coinvolgimento dei dipendenti e la loro partecipazione all'implementazione del Sistema sono stati resi possibili grazie a momenti di informazione, sensibilizzazione e formazione organizzati durante l'orario di lavoro e dedicati alla descrizione della norma SA8000, dei suoi requisiti e della sua portata pratica nella vita aziendale. Tutti i dipendenti, anche i neoassunti, sono stati e vengono abitualmente formati nel merito della certificazione SA8000 e delle attività connesse alla sua gestione e alle verifiche. Incontri di aggiornamento vengono programmati nel corso dell'anno.

Rappresentante SA8000 per i lavoratori è Cristina Froner e suo compito è fornire il proprio contributo alla vigilanza sul rispetto delle norme e degli impegni qui esposti e mediare fra le istanze di tutti i lavoratori e quelle della Direzione aziendale. La carica ha durata annuale: i dipendenti hanno riconfermato nella riunione del 30 gennaio 2014 la Rappresentante dei lavoratori nominata in prima istanza.

La Direzione, a sua volta, ha nominato il proprio rappresentante SA8000, con il compito di assicurare il rispetto dei requisiti della norma.

- **I sindacati:** l'azienda è sempre sensibile alle necessità dei lavoratori e disponibile al confronto con eventuali rappresentanze.
- **Istituzioni ed Enti pubblici:** l'organizzazione si impegna a svolgere la propria attività nell'ottica del superamento della mera conformità legislativa, e individua nella Pubblica Amministrazione una parte interessata privilegiata nello svolgimento del proprio ruolo economico e sociale. In particolare, l'azienda promuove un rapporto trasparente e collaborativo con il Comune di Pergine Valsugana, la Comunità di Valle, la Provincia Autonoma di Trento.
- **I clienti:** Publistampa dedica attenzione e cura per migliorare, formare e far crescere professionalmente i propri lavoratori; nel contempo cerca di trasmettere ai propri clienti la conoscenza dei principi della responsabilità sociale, comunicando la propria *mission* anche con l'obiettivo di instaurare relazioni costruttive e durature, premianti e vantaggiose per entrambi.
- **Fornitori, subfornitori e appaltatori:** per favorire la condivisione dei propri principi, Publistampa si accerta, all'interno della propria sfera di controllo e influenza, che i requisiti della norma SA8000 siano ottemperati dai propri fornitori, appaltatori e subfornitori mediante la sottoscrizione di un documento che definisce l'impegno a conformarsi ai suoi requisiti. Nella stessa ottica, richiede ai propri subfornitori di verificare la propria catena di fornitura. Chiede inoltre di partecipare a periodiche attività di monitoraggio, a identificare le cause delle non conformità eventualmente

rilevate e a implementare prontamente azioni correttive e preventive per risolverle e a informare Publistampa in merito alle questioni connesse alla responsabilità sociale di altri fornitori/appaltatori e subfornitori aventi relazioni commerciali con l'azienda. Inoltre, fornitori, appaltatori e subfornitori vengono preventivamente qualificati mediante un apposito questionario di valutazione, e successivamente vengono verificati con periodiche attività di audit.

- **Associazioni onlus, Ong e collettività:** l'azienda sostiene alcune organizzazioni culturali, della società civile, della solidarietà internazionale e collabora con loro, impegnandosi direttamente nella vita sociale e in proposte rivolte al territorio. Anche i libri a catalogo della casa editrice rappresentano un mezzo per relazionarsi con il più vasto contesto sociale.

La “*vis imprenditiva*” di Publistampa esprime una tensione alla dimensione generativa come valore e come pratica, ossia insegnamento e azione concreta, tanto al proprio interno quanto all'esterno. Tre anni “certificati” di responsabilità sociale hanno sedimentato un patrimonio gestionale che è importante continuare a far crescere e condividere.